Auxilium

SEMESTRALE • LUGLIO 2010



GRAZIE SR. AUSILIA! AUGURI SR. PINA!

LA MADRE SR YVONNE REUNGOAT,
VICE GRAN CANCELLIERE DELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
CON SR AUSILIA CHANG, PRESIDE USCENTE
E SR PINA DEL CORE, NUOVA PRESIDE



ingresso libero ore 15.00



Felici?! Perché no!

Coniugando spiritualità e benessere in prospettiva educativa

Convegno

CHANG Hiang-Chu Ausilia Preside Facoltà Auxilium Saluto e introduzione al Convegno

SPÓLNIK Maria Docente di Antropologia Filosofica – Auxilium Felicità: uno stile di vita. Approccio antropologico

FARINA Marcella Docente di Teologia Sistematica – Auxilium Alle sorgenti della gioia: approccio biblico-teologico

COSTA Cecilia Docente di Sociologia della Religione – Roma Tre Dolore e felicità: una prospettiva sociologica

SPIGA Maria Teresa Docente di Sociologia della Gioventù – Auxilium Giovani oggi: felici... per scelta!

BELLANTONI Domenico Docente di Psicologia della Religione – UPS Una spiritualità per una vita felice venerdì 7 maggio 2010

Convegno organizzato dalla

Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium»

all'interno
della Settimana
delle Scienze Umane
(3-9 maggio 2020)
promossa
dal Vicariato di Roma
in collaborazione
con le istituzioni
universitarie statali
ed ecclesiastiche
di Roma e del Lazio

PER INFORMAZIONI: via Cremolino, 141 - 00166 Roma tel. 06.61564226 segreteria@pfse-auxilium.org http://www.pfse-auxilium.org













Periodico semestrale della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium

Anno XXVI-II

Via Cremolino 141 00166 Roma

Telefono 06.6157201 Fax 06.61564640

E-mail segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco

Via dell'Ateneo Salesiano 81 00139 Roma

Direttore responsabile Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale di Roma del 14 febbraio 1997 n. 00080/97

Copertina, progetto grafico e impaginazione: Emmecipi srl

Stampa: Tipografia Istituto Salesiano Pio XI Via Umbertide 11 00181 Roma

Legge 675/96: tutela dei dati personali. Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio del Bollettino Dall'Auxilium.
Con l'inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l'opportunità di ricevere la rivista. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, i n qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.

4

editoriale

A tutti, grazie! (Prof. Hiang-Chu Ausilia Chang)

6

vita della Facoltà

Note di cronaca (pagina 6)

Attività Organi Collegiali (pagina 8)

Diplomi (pagina 9)

Nomine e nuovi incarichi (pagina 12)

Corso interdisciplinare Comprendere l'altro (pagina 12)

Giornata della Facoltà Felici? Perchè no! (pagina 15)

26

la voce degli studenti

34

pastorale universitaria

36

filo diretto con casa Canta

42

attività delle docenti fma

A tutti, grazie!

C'è un tempo per iniziare, c'è un tempo per concludere!

Dopo sei anni di servizio come Preside nella Facoltà *Auxilium*, non mi resta che ringraziare ciascun membro della Comunità Accademica.

Ho iniziato il mandato "in punta di piedi" nella consapevolezza di essere semplicemente un umile strumento nelle mani di Dio, che ha disegnato questo meraviglioso Progetto, chiamato Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", affidandolo alla gestione di donne religiose e precisamente alle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA). Un mandato che perciò ho accolto con fede, certa dell'aiuto di Dio, del sostegno e della collaborazione intelligente e generosa del qualificato personale della Facoltà. Ora, avendo sperimentato la fedeltà del Signore e l'appoggio sincero di tutti, non mi resta che ringraziare: anzitutto le maggiori Autorità dell'Istituzione, e cioè il Gran Cancelliere e la Vice Gran Cancelliere per la fiducia e il fattivo incoraggiamento.

Un ringraziamento veramente sentito ai membri dei diversi Organi collegiali, alle Officiali e al personale tecnico-ausiliario per la loro collaborazione competente, impegnata e fedele, agli studenti per il loro cimentarsi nello studio, ai benefattori e agli amici dell'Istituzione per aver sostenuto l'opera in vari modi. Il Signore trasformi, per ciascuno, in benedizioni quanto è stato donato per l'avvento del suo Regno, preparando i giovani per un futuro ricco di consolanti realizzazioni.

Siamo consapevoli che l'essere educatori oggi non è facile, ma costituisce



una professione socialmente preziosa che può essere entusiasmante se si cerca di svolgerla con competenza e dedizione. Formare educatori all'altezza della loro missione, coscienti e responsabili è un compito e una missione urgente e di capitale importanza per la costruzione di una migliore convivenza civile. La nostra Istituzione è chiamata ad impegnarsi in essa con una presenza in prima linea.

Per questo auguro alla nuova Preside a cui è affidato il timone della Facoltà a partire dal 1° settembre - una incisiva fecondità educativa e formativa, che scaturisce dall'originale carisma di don Bosco e di madre Mazzarello. Un auspicio particolarmente motivato anche dal fatto che in questo anno la nostra Istituzione – nata nel lontano 1954 - celebra il 40° del suo riconoscimento ufficiale come Facoltà Universitaria con l'approvazione dei suoi Statuti, nel 1970, da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Ancora un GRAZIE a tutti con l'assicurazione del ricordo quotidiano nella preghiera.

Houp- Pau Quilia Chang

Hiang-Chu Ausilia CHANG fma Preside

Roma, 24 agosto 2010

Note di cronaca

Dal 3 al 5 febbraio la Facoltà partecipa all'evento del *Villaggio della Formazione,* presso lo Spazio Atlantico – Viale dell'Oceano Atlantico, 271 d – 00144 ROMA. L'evento è organizzato dalla Regione Lazio per la presentazione delle Università Statali e Private in vista dell'Orientamento universitario.

Mercoledì 24 marzo, alle ore 10.00 nell'Aula Magna Giovanni Paolo II ha luogo lo scambio degli auguri pasquali.

Il momento fraterno inizia con una proposta multimediale a cura di un gruppo di studenti laici, incentrata sull'importanza dell'incontro e sul brano evangelico dei discepoli di Emmaus, che richiama la proposta formativa annuale *Riconoscersi persone nell'incontro con l'altro*. Seguono gli auguri rivolti all'assemblea dalla Preside.

Infine, alcuni studenti del Segretariato ARS (Auxilium Relazioni Studenti) presentano l'iniziativa della lotteria in favore dei terremotati di Haiti, promossa da Casa Madre Angela Vespa, con l'auspicio di una partecipazione attiva e coinvolgente.

Venerdì 7 maggio si celebra la XXIII Giornata della Facoltà.

Alle ore 15.00, in Aula Magna si svolge il





Convegno su: Felici?! Perché no! Coniugando spiritualità e benessere in prospettiva educativa. I partecipanti sono accolti in sala dall'Alleluia di Händel, intonato al tema.

La Preside, prof.ssa Hiang-Chu Ausilia Chang, contestualizza l'iniziativa per i numerosi partecipanti.

Il Convegno, organizzato in collaborazione con l'Ufficio della Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma e altre Università romane, in forma interistituzionale, è realizzato in occasione della Giornata della Facoltà, anticipata quest'anno al 7 maggio.

Giovedì 13 maggio festeggiamo la solennità di S. Maria Domenica Mazzarello, confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Dopo le prime ore di lezione si svolge il ringraziamento per l'anno accademico che volge al termine, con il saluto delle/ degli studenti che concludono gli studi. Dopo l'Eucarestia, la segretaria del Collegio Studenti, Francesca Colonese, ringrazia la Preside che è al termine del suo incarico.

A nome degli studenti offre un mazzo di fiori variopinto, notando che i diversi colori indicano la diversità delle culture e delle persone presenti nella Comunità Accademica, dove l'amicizia e l'accoglienza reciproca creano un clima di serenità e armonia. Ha concluso: «Don Bosco diceva che l'educazione è una cosa del cuore e Lei con la sua presenza in questa Facoltà ha incarnato perfettamente le sue parole mettendole in pratica. Grazie!».

Attività degli organi collegiali

Il 19 gennaio ha luogo la riunione del Consiglio Generale dell'Istituto delle FMA con il Consiglio Accademico della Facoltà Auxilium. Sono all'ordine del giorno alcune importanti e concrete esperienze di collaborazione tra il Consiglio Generale e la Facoltà. Saranno da riprendere la modalità di collaborazione in merito alla preparazione del Convegno mariano internazionale e al coordinamento delle Istituzioni di studi Superiori, nonché la condivisione della ricerca nel grande orizzonte dell'emergenza educativa che ci sfida a tutti i livelli e potrebbe sfociare in ricerche scientifiche da parte della Facoltà.

I membri del **Consiglio Accademico** si sono dedicati in particolare all'elaborazione della Bozza del Piano di Comunicazione Istituzionale che poi è stato presentato al Collegio Docenti per le eventuali integrazioni e modifiche. L'elaborazione del Piano procede dal Progetto Istituzionale Strategico (2009) il quale – tra gli obiettivi prioritari da realizzare a medio termine – ha indivi-

duato quello di "studiare un Piano di Comunicazione Istituzionale della Facoltà per facilitare la conoscenza all'esterno della nostra offerta formativa, favorirne la visibilità sociale sul territorio locale, regionale, nazionale e internazionale, e così incrementare il numero degli studenti, specialmente quelli esterni, curando in particolare la qualità e la dinamicità del sito web, il materiale informativo della Facoltà e dei diversi Corsi di Laurea e la presenza giornalistica nella stampa locale e internazionale".

Il 2 marzo e il 21 aprile si è riunito il **Collegio Studenti** per la presentazione del *Progetto Strategico Istituzionale* e del *Piano di Azione* della Facoltà 2009-2010. Si è proceduto inoltre alla verifica del Corso interdisciplinare del sabato e alla proposta di una serie di temi per il prossimo A.A. 2010/2011. Si sono trattati anche altri argomenti riguardanti le prove finali e le tesi di laurea specialistica, le iniziative di pastorale universitaria, la Giornata della Facoltà.



Diplomi

Licenza (Laurea) in

Psicologia

Casaccia Valentina Modelli operativi di attaccamento e relazioni di coppia (Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

DI PIETRO Flavia La dimensione affettiva e cognitiva dell'empatia secondo M.L. Hoffman (Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

JOSEPH Anilamma Il ruolo dell'interazione madre-bambino nello sviluppo dell'autoregolazione secondo René Arpad Spitz (Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

KENGUE Marcelle Autismo e teoria della mente. Il contributo di Uta Frith (Relatrice: Prof. STRAFFI Elisabetta)

Marini Serra Adriana La fiaba popolare fonte di speranza. Significato della fiaba in ottica psicodinamica (Relatrice: Prof. Torazza Bianca)

MERCANTE Valeria La nascita di un figlio down come evento critico del ciclo di vita familiare (Relatrice: Prof. STEVANI Milena) PIGNANELLI Antonella La figura dello psicologo scolastico in Italia: Ruolo e specificità dell'intervento psicologico nella scuola (Relatrice: Prof. TORAZZA Bianca)

Licenza (Laurea) in

Psicologia dell'educazione

OYAGA ARIAS Maria Elena Processi di identificazione e acquisizione dell'identità femminile nella bambina Dogon (Mali) (Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

Licenza (Laurea magistrale) in

Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici

CORTES SALAZAR Luz Carime L'accompagnamento degli studenti nell'apprendimento. Un percorso di ricerca-azione con gli insegnanti di una scuola secondaria di secondo grado (Relatrice: Prof. OTTONE Enrica)

Moe Veronica La relazione educativa nell'esperienza di alcune educatrici a confronto. Emilia Mosca, Maddalena Morano, Teresa Valsé Pantellini (Relatrice: Prof. RUFFINATTO Piera)

Zнао Qingpai

Educare in comunione e alla comunione nella scuola cattolica alla luce di alcuni documenti della chiesa postconciliare (Relatrice: Prof. LANFRANCHI Rachele)

Licenza (Laurea magistrale) in

Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi

D'OTTAVIO Patrizia Giovani e comunicazione attraverso la rete internet. Modi, rischi, risorse, approccio sociologico (Relatrice: Prof. SPIGA Maria Teresa) RAZAFINIRINA Hernilaina Ella Il lavoro educativo con i ragazzi di strada. Costruzione di uno strumento di indagine per le opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice (Relatrice: Prof. Ottone Enrica)

Licenza (Laurea magistrale) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

NOFIEIIS Marie Bonite La formazione del catechista in Henri Derroitte e Rinaldo Paganelli all'inizio del terzo millennio (2000-2010) (Relatrice: Prof. MANELLO Maria Piera)

Licenza (Laurea magistrale) in

NICOLAI Maria

Pedagogia e Didattica della religione

Il messaggio ecclesiologico dell'esortazione postsinodale Sacramentum Caritatis di Benedetto XVI (Relatrice: Prof. FARINA Marcella)

TREPICCIONE Francesca La pedagogia della gioia in alcuni scritti pedagogici di Giovanni Bosco (Relatrice: Prof. RUFFINATTO Piera)

Baccalaureato o Corso di Laurea in

Educatore Professionale

Ma Goretti Massunguine Maria Pedro

Baccalaureato o Corso di Laurea in

Educazione Religiosa

CIAFARDINI Cristina HENRIQUEZ MIRANDA Juana Nguyen Thi Liêu PHILISTIN Marie Cleante VINT Casandra Niconia

Baccalaureato o Corso di Laurea in

Scienze dei Processi Educativi e Formativi

CHAKKIATH MATHEW Seena Nyiransabimana Valerie

Baccalaureato o Corso di Laurea in

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

ADAMO Oriana ELEUTERI Sara NDERI MUTHONI Lucy PINTO Emanuela SANTURFILI Stefania VITTO Ilaria

Hanno conseguito il Diploma di Qualifica del

Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

ADIOME ABOYA Philomene ARULANANDU AROCKIA Marv CASILLA PAEZ Maryoris Elizabeth CHO SEONG Soon DAL COL Palmira

Kamanayo Marie Thèrèse

KANIAMPADICKAL Molly

KIM HYO Iin

Kim Funhee

KYI NANT Myint

Mocha Valarezo Carmita Judith

Muñiz Azpeleta Sonia

NGUYEN THI THIEN Hàng

Ono Yuko

RAMELLI Maria Ludovica

SWIATEK Anna Iolanta

Szulik Elzbieta

TANAKA Yurika

TAVARES DE SOUSA Maria

7HANG Weimin

Corso per formatrici e formatori

ALIMA Marie Madeleine (Figlie di Maria Ausiliatrice)

Bangi Asia Stefania Zavery (Suore Minime dell'Addolorata)

Candida Evangelista Zelita (Suore di S. Elisabetta)

CHONGUNTHARA PETER Reena (Suore del S. Natale)

CIRILLO Maria Angela (Ancelle di Santa Teresa di Gesù Bambino)

CORNEJO SANTILLAN Karina Ingrid (Suore Canonichesse della Croce)

Dauto Maria Florencio (Suore di Nostra Signora della Visitazione)

DOUCROU Lydie Ursule (Suore della Provvidenza di S. Gaetano da Thiene)

FERNANDES Josephine (Figlie di Maria Ausiliatrice)

FERNANDES Marina Dorothy (Figlie di Maria Ausiliatrice)

HEMROM Flora (Istituto Religioso Oblate di Nazareth)

IRUDAYANATHAN Helen Rosario (Figlie di Maria Ausiliatrice)

Kamei Pongtinei (Figlie di Maria Ausiliatrice)

KENDA NKURBAOTI Madeleine (Istituto Immacolata Concezione Nostra Signora di Lourdes)

KOLLACHANI VACCACHAN Ruby (Suore Missionarie dell'Incarnazione)

Krcmar Monika (Comunità Mariana Oasi della Pace)

KUREEKATTU Rose (Figlie di Maria Ausiliatrice)

LEE MI SOOK Lucia (Figlie di Maria Ausiliatrice) Lim Maria Agatona (Figlie di Santa Maria della Provvidenza)

LUVINGA Letisia Markusi (Suore Minime dell'Addolorata)

Lyngdoн Irine (Figlie di Maria Ausiliatrice)

OKOJIE ASUWAFO Wilson (Istituto religioso Oblate di Nazareth)

Panganiban Rosalia (Figlie di Maria Ausiliatrice)

Pepa Suela (Adoratrici Sangue di Cristo)

PITRELLA Marisa (Compagnia delle Figlie della Carità di S. Vincenzo de Paoli)

RAMIREZ GUTIERREZ Carmen Jesus (Figlie di Maria Ausiliatrice)

RODRIGUES MARTINS Rosimar (Ancelle di Santa Teresa di Gesù Bambino)

SERRANO ORTIZ Maura Carlota (Figlie di Maria Ausiliatrice)

VALVERDE VELASQUEZ Hilda (Ancelle di Santa Teresa di Gesù Bambino)

VICTOR PONTO Isabel (Figlie di Nostra Signora della Visitazione)

VIEIRA MORAES Doryraime (Suore di S. Elisabetta)

Nomine e nuovi incarichi

Corso interdisciplinare Comprendere l'altro. Questioni teoriche e pratiche dell'intercultura

Il 13 aprile 2010, il Gran Cancelliere, don Pascual Chávez Villanueva, ha nominato la Prof. Sr. Giuseppina Del Core, Preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium per il triennio 2010/2013.

Il 4 maggio 2010, la Vice Gran Cancelliere, Madre Yvonne Reungoat, ha nominato la Prof. Sr. Lanfranchi Rachele, Vice Preside della Facoltà per il triennio 2010/2013.

Il 22 maggio 2010, la Vice Gran Cancelliere, Madre Yvonne Reungoat, ha nominato la Prof. Sr. Stevani Milena, Direttrice dell'Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo per il triennio 2010/2013.

Il 22 maggio 2010, la Vice Gran Cancelliere, Madre Yvonne Reungoat, ha nominato la Prof. Sr. Spólnik Maria, Direttrice dell'Istituto di Ricerca sociologica in campo educativo per il triennio 2010/2013.

La prof. Milena Stevani, docente di Psicologia dinamica e delle relazioni interpersonali presso la Facoltà *Auxilium*, il 27 febbraio è intervenuta nel quarto incontro del Corso interdisciplinare con una relazione sul tema: *Comprendere l'altro: stereotipi e pregiudizi*.

A partire da una lettura psicosociale, la relatrice ha guidato l'assemblea ad accostarsi alla complessità dell'atteggiamento del pregiudizio, ad acquisire la consapevolezza della molteplicità delle cause, delle funzioni psicologiche e dei processi cognitivi sottostanti.

Dopo aver chiarito lo stereotipo come la componente percettiva cognitiva del pregiudizio, la docente ha presentato alcune interpretazioni del fenomeno nelle relazioni intergruppi.

Da questa prospettiva, ha offerto spunti per la comprensione dell'altro e ha indicato alcune condizioni indispensabili da creare per una relazione significativa tra gruppi diversi. La relatrice ha concluso il suo intervento indicando i percorsi da attivare per un'educazione interculturale adeguata.

In seguito, si sono realizzati i laboratori dove i partecipanti hanno potuto prendere consapevolezza dei propri e





degli altrui pregiudizi attraverso una dinamica costruita per l'occasione. La partecipazione attiva e la risonanza in assemblea hanno rivelato ancora una volta l'interesse per il tema, il desiderio di migliorarsi personalmente e soprattutto l'impegno di comprendere l'altro per una convivenza pacifica e fraterna.

Vivere il pluralismo: sfide e diritti di cittadinanza

Il 13 marzo, presso la Facoltà si è tenuta la tavola rotonda sul tema: Vivere il pluralismo: sfide e diritti di cittadinanza. L'incontro ha concluso il ciclo di lezioni del Corso interdisciplinare: Comprendere l'altro. Questioni teoriche e pratiche dell'intercultura.

È stata una condivisione di riflessioni propositive e di segnalazione di buone pratiche relative all'accoglienza delle diversità culturali, al riconoscimento reciproco, alla comune responsabilità nella costruzione di un nuovo profilo di cittadinanza nella coniugazione di diritti e doveri. In questo senso, si può ritenere d'aver raggiunto l'obiettivo del Corso, che intendeva favorire l'accostamento alle problematiche dell'immigrazione, dell'integrazione, dei diritti di cittadinanza, nella consapevolezza dei molteplici fattori che entrano in gioco nel dialogo interculturale. Il moderatore, Prof. Luca Pandolfi, docente di Antropologia culturale presso la Pontificia Università Urbaniana, ha coordinato la tavola rotonda collegando gli apporti dei relatori e delineando anche una piattaforma comune nella quale i vari interventi hanno trovato il loro humus fecondo. Ha precisato come ciascuno di noi vive dentro di sé una "pluralità culturale" e una "storia plurale". Vanno perciò superati gli atteggiamenti alternativi di chi considera il pluralismo solo come problema e di chi lo vede solo come opportunità. Esso è, invece, una condizione umana che diventa una "sfida", nel senso di problema-opportunità per una "vita abbondante" (cf Gv 10,10), nell'edificazione di quella famiglia umana - famiglia di Dio - che il libro dell'Apocalisse lascia intravedere (Ap 7,9.16-17). In questa prospettiva, i relatori hanno offerto i loro contributi propositivi e anche critici. Sono anzitutto intervenuti coloro che, gestendo la "cosa pubblica" - gli amministratori - sono chiamati a pensare, promuovere, coordinare politiche di accoglienza e integrazione rispettose della dignità umana. In apertura, è stata letta la lettera di saluto che il Sottosegretario di Stato al Ministero della salute, on.le Eugenia Roccella, ha inviato ai partecipanti nell'impossibilità di presenziare, come previsto, all'incontro odierno. In seguito, il dott. Gianuario Marotta, membro della Commissione Politiche sociali e servizi alla persona e Vice Presidente della Commissione Speciale Regolamento e Decentramento, ha illustrato le iniziative messe in atto e/o in programma nel XIX Municipio del Comune di Roma, mentre il Vicesindaco della capitale, on. sen. Mauro Cutrufo, ha evidenziato la missione storica plurisecolare della città nella cultura dell'accoglienza e della solidarietà, una cultura che - ha precisato - è presente già prima del cristianesimo.

È guindi intervenuta la dott.ssa Mariella Guidotti, del CSER (Centro Studi Emigrazione di Roma), che ha illustrato la prospettiva personalistica che, nella lunga esperienza della missione scalabriniana, trae la linfa per esprimere la solidarietà e l'azione verso gli immigrati. Infine, la prof.ssa Anna Clemente, responsabile del Settore Formazione Superiore ed Universitaria della Caritas, ha ripercorso i trent'anni di storia della Caritas di Roma, mettendo in luce la missione evangelica da essa svolta nel rispondere ai molteplici problemi che le povertà antiche e nuove hanno presentato nella città di Roma, servendo concretamente le persone nel rispetto della loro dignità e identità.

Agli interventi ha fatto seguito un vivace dibattito con il pubblico in sala, dal quale è emersa la speranza che un futuro migliore sia possibile grazie all'impegno di tutti, ciascuno con il proprio ruolo e soprattutto con la propria responsabilità e competenza.

Oggi, infatti, il servizio esige non solo buona volontà, ma professionalità. La *Rivista di Scienze dell'Educazione* pubblicherà nel fascicolo 2/2010 alcune delle relazioni proposte nei cinque incontri del Corso interdisciplinare *Comprendere l'altro*. *Questioni teoriche e pratiche dell'intercultura*.



Giornata della Facoltà 2010 Felici?! Perché no?

Coniugando spiritualità e benessere in prospettiva educativa

«Lo sviluppo implica attenzione alla vita spirituale, seria considerazione delle esperienze di fiducia in Dio, di fraternità spirituale in Cristo, di affidamento alla Provvidenza e alla Misericordia divine, di amore e di perdono, di rinuncia a se stessi, di accoglienza del prossimo, di giustizia e di pace».

Queste espressioni della Lettera enciclica Caritas in veritate di Benedetto XVI, hanno ispirato il saluto della Preside, prof. Hiang-Chu Ausilia Chang, all'apertura del Convegno Felici?! Perché no! Coniugando spiritualità e benessere in prospettiva educativa con cui lo scorso 7 maggio si è celebrata la Giornata della Facoltà.

Il Convegno realizzato dalla Facoltà *Auxilium* si è inserito nel programma della Settimana delle Scienze umane (3-9 maggio 2010) promossa dal Vicariato di Roma in collaborazione con le istituzioni universitarie statali ed ecclesiastiche di Roma e del Lazio che ha avuto per tema: Spiritualità e benessere: percorsi di identità per un nuovo umanesimo. Il tema "felicità-benessere" è stato ricompreso dentro un percorso che segna il passaggio dei "cuori di pietra" in "cuori di carne", in cuori colmi della gioia del Vangelo. Felicità: uno stile di vita. Approccio antropologico è il tema del primo intervento affidato alla prof. Maria Spólnik, Docente di Antropologia filosofica alla Facoltà Auxilium. Considerando la felicità nella prospettiva della Caritas in veritate, la relatrice ne individua tre modalità: felicità come fine, come nuova sintesi umanistica, come dimensione relazionale. È proprio in quest'ottica che «felici si nasce e felici si diventa».

La vita è, infatti, un dono, una chiamata alla gratuità e alla reciprocità. È ancora la categoria del dono che, percorrendo tutta l'enciclica, si fa appello alla responsabilità e, quindi, alla scelta di vita: «Ho deciso di essere felice perché fa bene alla mia salute e a chi mi sta accanto».

Dall'approccio filosofico si passa a quello biblico-teologico con la prof. Marcella Farina, Docente di Teologia sistematica alla Facoltà *Auxilium*, che presenta il tema: *Alle sorgenti della gioia*. Partendo dall'esortazione apostolica *Gaudete in Domino* di Paolo VI, la relatrice sottolinea il rapporto critico-dialettico tra fede-gioia-educazione.

Quindi individua nella varietà dei ter-



mini ricorrenti nella Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) l'originalità della proposta evangelica. Le coordinate di fondo che emergono sono: fecondità, generatività, cultura della vita, beatitudine, gioia come consapevolezza di essere amati da un Dio affidabile e di poter rispondere all'amore. Conclude con l'augurio di Paolo VI ai giovani e con l'invito di Benedetto XVI ad amare la Chiesa come compagnia di amici affidabili. La prospettiva sociologica è affidata a due interventi.

Nel primo, dal titolo *Dolore e felicità*, la prof. Cecilia Costa, Docente di Sociologia della religione all'Università Roma Tre, mette in relazione queste due realtà a partire dai risultati di una sua ricerca. Da alcune interviste narrative, emerge che il nascondimento e la rimozione del dolore, tipici della cultura contemporanea, hanno allo stesso tempo ridotto le nostre attese di felicità.

Si rileva, inoltre, la difficoltà da parte soprattutto dei giovani di concepire una felicità legata ad un tempo eterno e al trascendente in quanto essi tendono piuttosto a collocarsi in un orizzonte di «eternità immanente».

A queste sollecitazioni, fa seguito l'intervento *Giovani oggi: felici... per scelta* della prof. Maria Teresa Spiga, Docente di Sociologia della gioventù alla Facoltà *Auxilium*.

La carenza di studi sociologici sul tema della felicità è il punto di partenza della sua relazione che contestualizza il tema nella società moderna e contemporanea. Presenta poi i risultati della ricerca Speranza e Progettualità negli adolescenti, condotta dalla Facoltà Auxilium nel 2007, che dimostrano come amicizia, relazioni affettive, famiglia siano i valori con cui oggi i giovani traducono la felicità.

Sorgono alcune domande: quale contenuto per la felicità? Quale progetto rende felici i giovani? L'invito conclusivo è rivolto agli educatori e alle educatrici perché attivino processi di qualità che promuovono la scelta.

L'intervento del prof. Domenico Bellantoni, Docente di Psicologia della religione all'Università Pontificia Salesiana, è nella linea psicopedagogica.

Confrontando le teorie di Martin Seligman e di Victor Frankl, il relatore presenta il tema *Una spiritualità per una vita felice*, focalizzando alcuni binomi: felicità e atteggiamento, felicità e amore, felicità e libertà.

Conclude sottolineando la necessità di educare all'auto-trascendenza attraverso un orientamento ai valori. Al termine delle relazioni, si apre il dibattito con i presenti in sala per approfondire, chiarire e integrare i



La Giornata della Facoltà

"La Giornata della Facoltà" è stata istituita dall'allora Vice Gran Cancelliere Madre Marinella Castagno in occasione del 150° anniversario della nascita di S. Maria Domenica Mazzarello (9 maggio 1987), Confondatrice con don Bosco dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, educatrice che ha inciso fortemente nella maturazione della gioventù e la cui missione oggi prolunghiamo nella storia.

La celebrazione annuale della giornata è un momento forte dell'anno accademico vissuto, con modalità diverse, con spirito di gratitudine e impegno.

Gratitudine perché in questa occasione si sperimenta la preghiera e la solidarietà di tanti amici, superiori, benefattori, fratelli e sorelle di ogni parte del mondo; gratitudine, perché si sperimenta quanto il Signore ci elargisce attraverso questa nostra istituzione nata nel cuore della Chiesa. Impegno, perché ogni membro della comunità accademica è chiamato. a dare il suo contributo affinché l'Auxilium possa raggiungere la sua finalità di preparare educatrici ed educatori capaci di rispondere efficacemente all'emergenza educativa del nostro tempo.

Haiti: la continuità educativa nelle situazioni di emergenza

È il titolo del 4° Corso di formazione per gli operatori locali dei diritti umani, organizzato dall'Ufficio dei Diritti Umani delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) e dal VIDES Internazionale (Ginevra 28 maggio - 12 giugno 2010).

L'Ufficio dei Diritti Umani è stato costituito dall'Istituto FMA per stabilire e costruire vincoli tra l'Istituto e gli organismi delle Nazioni Unite che si occupano della difesa e promozione dei diritti umani, al fine di influire sulle politiche internazionali volte a promuovere e garantire il diritto all'educazione per tutti.

Il corso, coordinato da sr. Maria Grazia Caputo (Ufficio dei Diritti Umani) e sr. Leonor Salazar (VIDES Internazionale), era rivolto ad alcune operatrici locali, testimoni di quanto vissuto in Haiti dal mese di gennaio, provenienti da Haiti, Repubblica Domenicana, Porto Rico e Stati Uniti.

Al corso, da parte della Facoltà *Auxilium*, hanno partecipato la prof. Michaela Pitterová, docente di Diritto pubblico, per seguire più da vicino la dimensione giuridica, e due exallieve come destinatarie e protagoniste del corso: sr. Cesarina Batista, coordinatrice dei volontari VIDES della Repubblica Domenicana, e sr. Carline Laguerre, educatrice rappresentante delle FMA di Haiti.

Il corso ha offerto alle partecipanti una

base teorica sui diritti umani: il sistema delle Nazioni Unite con particolare accento sul Consiglio dei diritti umani e i Comitati istituiti dalle convenzioni, i Trattati internazionali sui diritti umani, i meccanismi di difesa dei diritti umani all'interno delle Nazioni Unite e il ruolo della società civile in questi meccanismi.

La teoria è stata integrata dalla partecipazione alla 14ª sessione del Consiglio dei diritti umani e al Comitato dei diritti dell'infanzia, permettendo così di avere un'idea concreta di quanto esposto.

L'accento è stato posto sul ruolo della società civile nella protezione dei diritti umani e della sua incidenza nei meccanismi delle Nazioni Unite. La parte pratica è stata orientata ad abilitare le partecipanti a collaborare attivamente con l'Ufficio come operatrici e moltiplicatrici locali.

Il momento culmine del corso è stato senz'altro l'evento parallelo (side event) del 4 giugno 2010. L'evento parallelo è una possibilità data sia ai governi, sia alle organizzazioni della società civile accreditate presso le Nazioni Unite, di presentare, durante la pausa di mezzogiorno della seduta del Consiglio dei diritti umani, un proprio evento sul tema attinente a quello trattato nella sessione del Consiglio; a tale evento possono essere invitati sia i rappresentanti dei governi, sia di altre ONG. Il tema dell'evento, Haiti: la continuità educativa nelle situazioni di emergenza, è stato scelto per focalizzare l'attenzione sull'importanza di assicurare l'educazione dei bambini nelle situazioni come quella di Haiti e non limitarsi soltanto all'aiuto umanitario. La tavola rotonda è partita con la presentazione della realtà dei bambini dopo il terremoto e la risposta tempestiva dell'Istituto e del VIDES per assicurare loro l'educazione, con l'aiuto delle persone del posto e della solidarietà internazionale. Sono seguite le relazioni di quattro panellisti - Jean-Claude Pierre, il titolare



della Missione permanente di Haiti presso l'ONU a Ginevra, Vernor Muñoz, Relatore speciale dell'ONU sul diritto all'educazione, Michel Forst, Esperto indipendente dell'ONU sulla situazione dei diritti umani in Haiti, Christian Courtis dell'Alto Commissariato dei Diritti Umani – che hanno presentato sia la situazione generale dell'educazione in Haiti, sia le implicanze del diritto all'educazione. Ha seguito un dibattito moderato da Maria Clara Martin, responsabile della zona Americhe dell'Alto Commissariato dei Diritti Umani.

L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti di vari governi, di alcuni organismi dell'ONU e di ONG, e ha avuto una risonanza molto positiva, sia dagli stessi panellisti che dai partecipanti.

L'organizzazione dei corsi di formazione e degli eventi paralleli da parte dell'Ufficio dei diritti umani e del VIDES si concentra sul'ambito carismatico dell'Istituto FMA: il diritto all'educazione. Gli obiettivi della presenza dell'Istituto all'ONU sono così due: da una parte formare gli operatori perché

comprendano le possibilità offerte dall'accesso ai meccanismi internazionali all'attuazione e alla garanzia dell'educazione per tutti e sappiano usufruirne, dall'altra far conoscere ai governi e ad organismi internazionali il contributo che l'educazione salesiana dà allo sviluppo umano. La missione della Facoltà Auxilium e quella dell'Ufficio si completano e si arricchiscono reciprocamente: la Facoltà offre una solida formazione in vari ambiti dell'educazione (come è stato confermato dalla presenza attiva delle due exallieve al Corso) e dà la possibilità della ricerca su vari temi attinenti al diritto all'educazione; l'Ufficio è uno spazio privilegiato per far sperimentare l'importanza della dimensione internazionale dell'impegno educativo e per abilitare gli operatori ad interagire con le reti internazionali, e può essere un canale attraverso cui diffondere i risultati della ricerca educativa ad un foro internazionale.

Prof.ssa Michaela Pitterová

Questione educativa e rinnovamento dell'iniziazione cristiana delle nuove generazioni

È iniziata una sorta di mobilitazione generale in area sia ecclesiale che laica a seguito della dichiarazione di emergenza educativa proclamata da papa Benedetto XVI con la Lettera alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione (21 gennaio 2008). Da parte delle Istituzioni di ricerca si sono promosse tante iniziative di approfondimento e di studio; anche le comunità cristiane italiane sono state in vario modo sensibilizzate e fatte partecipi sia in attività di riflessione che di coordinamento educativo. Sono stati coinvolti nella riflessione anche i responsabili degli Uffici Catechistici Diocesani radunati in convegno dal 14 al 17 giugno 2010 a Bologna. Il XLIV Convegno nazionale ha avuto come tema La questione educativa nell'iniziazione cristiana per le nuove generazioni. Un argomento di delicato e serio interesse, perché tocca un aspetto vitale delle comunità credenti, ossia la generazione e la trasmissione della fede.

Da più di un decennio i Vescovi italiani hanno orientato l'attenzione alla realtà dell'iniziazione cristiana, pubblicando tre note pastorali in merito, e lo stesso Benedetto XVI al paragrafo 18 dell'esortazione apostolica Sacramentum caritatis

ha incoraggiato ad una verifica sull'efficacia «degli attuali percorsi di iniziazione, affinché il cristiano dall'azione educativa delle nostre comunità sia aiutato a maturare sempre di più, giungendo ad assumere nella sua vita un'impostazione autenticamente eucaristica, così da essere in grado di dare ragione della propria speranza in modo adeguato per il nostro tempo (cf 1Pt 3,15)...». L'attenzione educativa «ai ragazzi in età di catechismo», come si usava dire in passato, chiama in causa l'attenzione ai processi umani di interiorizzazione della fede, in particolare ai dinamismi di crescita propri dell'età evolutiva.

In realtà la ricerca catechetica da più decenni ha gradualmente aiutato a superare la cosiddetta «onnipotenza cognitiva» che fonda la capacità di interiorizzare la fede principalmente sulla chiarezza ed esattezza teologica o sulla brillante capacità espositiva del messaggio di fede. L'azione catechistica, infatti, comprendendo la dimensione conoscitiva del messaggio di fede, va collocata all'interno del più ampio e articolato processo di educazione alla fede.

Eppure queste intuizioni e riflessioni atte a promuovere un rinnovamento, affermate dal post Concilio in avanti, non sembrano aver avuto una radicale e ampia ricaduta nella prassi catechistica, che rimane in buona parte ancorata ad una forma scolastica di organizzazione della catechesi.

La riflessione e lo studio continuano – il XLIV Convegno Nazionale dei Direttori UCD ne è un'espressione – e attualmente sembra esserci un rilancio della catechesi rivolta a fanciulli e ragazzi in vista di ponderate e significative innovazioni dell'iniziazione cristiana, più tarata sulla situazione delle nuove generazioni.

Una ricerca in corso

Da circa un anno, alcune docenti dell'Istituto di Metodologia Catechetica della Facoltà Auxilium hanno elaborato e applicato una Prova Oggettiva ai genitori i cui bambini frequentano i primi due anni dell'iniziazione cristiana nelle Parrocchie "Natività di Maria santissima" e "Sante Rufina e Seconda", presenti nel nostro territorio (diocesi di Porto - Santa Rufina). Scopo della ricerca è quello di sondare il livello di conoscenze essenziali del cristianesimo da parte dei genitori, di comunicare loro i dati rilevati e di prospettare modalità di intervento in ordine alla formazione cristiana e all'impegno educativo.

In un primo momento la prova preliminare è stata applicata ad un gruppo ristretto di genitori per verificare la validità, la comprensibilità e l'univocità degli *item*; in seguito, sulla base dei dati emersi, si è proceduto alla stesura defi-

L'impulso è certamente motivato dall'urgenza educativa che preme da più fronti. Emergenza che reclama alleanze educative da parte delle istituzioni a ciò deputate, ma anche apporti di fondate riflessioni sulla questione educativa oggi, e in particolare sul processo di educazione alla fede, versante che il

nitiva della Prova e alla sua applicazione. L'adesione a questa iniziativa è stata buona in quanto, su una popolazione di circa 400 famiglie, 330 hanno risposto, in generale, con interesse e impegno. Durante l'applicazione della Prova Oggettiva alcuni genitori hanno espresso difficoltà di fronte a domande relative a scelte morali o a tematiche dottrinali più esplicite; ciò fa supporre alcune carenze circa le conoscenze fondamentali della fede cristiana. L'elaborazione dei dati permetterà di verificare l'attendibilità di queste supposizioni. Ci pare di poter dire che, con questa applicazione, si è ridestato in alcuni genitori il desiderio di approfondire la propria fede, di dialogare con persone competenti per chiarire dubbi e incertezze su particolari tematiche. I risultati della prova sono pertanto attesi con molto interesse.

Si auspica che il momento della presentazione dei dati sia un'occasione propizia per la formazione cristiana; infatti, al dialogo di chiarificazione delle conoscenze essenziali del cristianesimo, farà seguito un progetto di interventi mirati per aiutare i genitori nel loro compito di educatori cristiani in un contesto di crescente secolarizzazione.

Prof.ssa Maria Dosio

nostro Istituto di Catechetica, sin dalle origini opportunamente innestato nella Facoltà di Scienze dell'educazione, ha sempre curato come sua specifica prerogativa in fecondo dialogo con le Scienze umane e teologiche.

Prof.ssa Cettina Cacciato



Dall'esperienza una metodologia di formazione per catechisti

Dire "formazione" oggi significa fare riferimento a una questione di grande rilevanza. L'Auxilium esprime la sua spiccata sensibilità formativa a diversi livelli oltre a quello accademico.

È a un livello più semplice, ma non meno scientificamente corretto, che si colloca la Scuola Diocesana per catechisti "Maddalena Morano".

Vi è sottesa la sintonia con le teorie secondo cui la formazione è un processo di trasformazione che si esprime in acquisizione di competenze volte a una risignificazione del sé e della pratica catechistica.

Si vuole giungere a una formazione che riguarda l'assunzione della propria iden-

tità di credenti e la vitalizzazione delle motivazioni del proprio vissuto, senza trascurare l'elaborazione di percorsi formativi, la realizzazione di itinerari catechistici e le necessarie verifiche.

Sono le coordinate formative espresse negli orientamenti ufficiali della Conferenza Episcopale Italiana che danno impulso a esperienze radicate nella vita ecclesiale, con specifici percorsi formativi aperti allo stile dell'accompagnamento e del gruppo dei formatori.

In tal senso, il termine "Scuola" per catechisti di base si arricchisce di significato. Esso intende far riferimento a un processo organico e sistematico di formazione integrale della persona per una rinnovata sequela di Gesù "Via, Verità e Vita".

Il processo formativo è un grande "laboratorio della fede" che vivifica l'uomo interiore e la sua forza apostolica. La proposta condivisa rende i corsisti protagonisti nella conquista personale della Verità comunicata e nella ricerca di vie per l'annuncio.

L'itinerario mira dunque a maturare competenze essenziali:

- biblico-teologiche per una "conoscenza" sapienziale del Mistero di Dio, di Cristo, della Chiesa, dell'uomo, del mondo;
- psico-socio-pedagogiche per assicurare la giusta mediazione perché la Parola faccia il suo corso e sia glorificata;
- artistiche per abilitare a comunicare i contenuti della fede valorizzando i luoghi testimonianza della fede cristiana;
- teorico-pratiche per assicurare, anche mediante esperienze di tirocinio, l'acquisizione di abilità comunicative.

Dalle valutazioni finali risulta come i corsisti apprezzino lo stile relazionale dell'équipe dei docenti.

Il clima di accoglienza e di amicizia è particolarmente significativo per far passare i contenuti nella vita e facilitare il cambio di mentalità a cui mira il percorso formativo.

Si può aggiungere come la motivazione iniziale che ha spinto i corsisti a decidersi per un cammino di maturazione personale sia stata spesso occasionale, ma via via è andata crescendo la consapevolezza dell'orizzonte di senso nel quale si colloca l'annuncio catechistico, contribuendo a dare serenità e a migliorare il rapporto con l'ambiente di vita anche al di fuori del contesto parrocchiale.

Con questa consapevolezza l'équipe formativa intende continuare a essere in ricerca con i corsisti, per crescere insieme nella vita cristiana ed apostolica, ravvivando la comunione ecclesiale.

Prof.ssa Maria Luisa Mazzarello

Corsi di perfezionamento di Scerne di Pineto

Il 23 aprile 2010 si sono aperti i Corsi di perfezionamento per "Specialista nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati" dell'Anno Accademico 2009-2010. Nel corrente anno i Corsi sono così specificati:

Corso in Tecniche di Diagnosi e Cura del Bambino maltrattato e della Famiglia

Corso per Avvocato del Minore e della Famiglia

Corso Manager dei Servizi Socio-Sanitari ed Educativi per Minori e Famiglie

Corso per Esperto dell'Adozione Nazionale e Internazionale

I Corsi si tengono nel Centro Studi Sociali di Scerne di Pineto Teramo. Sono oltre 70 i professionisti che vi partecipano da aprile a dicembre 2010.

Per informazioni:

tel. 085 94 63 098;

fax 085 94 63 199;

e-mail: centrostudi@ibambini.it sito internet: www.ibambini.it

150° dell'Unità d'Italia

Il contributo dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice all'educazione degli italiani

Migliaia di uomini e donne, che in tutte le regioni d'Italia a tempo pieno per 150 o 140 anni hanno dedicato la loro vita all'educazione di moltissimi giovani, non possono essere dimenticate in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

Diversamente, sarebbe una storiografia parziale, da riscrivere immediatamente. Per questo le due congregazioni fondate da s. Giovanni Bosco intendono contribuire alla conoscenza della storia del Paese, esaminando come esse hanno collaborato a "fare gli italiani" mediante l'impegno educativo declinato in una miriade di opere.

L'intento di formare "buoni cristiani e onesti cittadini" ha caratterizzato lo stile di educazione, la formazione al lavoro, alla professionalità, alla socialità di uomini e donne degli strati sociali popolari e medi.

La diffusione rapida dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, provenienti in origine soprattutto dal contesto piemontese più coinvolto nell'unificazione, ha agevolato la comunicazione tra nord e sud, facendo circolare medesimi valori civili e spirituali, lingua, modelli culturali ed educativi, profili professionali, in aree e regioni distanti. Infatti, la maggioranza delle famiglie con cui operavano i due Istituti per diversi decenni non leggeva i giornali e viveva nell'isolamento, in un piccolo mondo. Nella vita quotidiana i religiosi fungevano allora da mediatori culturali, tessendo di fatto reti di unità e identità nazionale. L'emigrazione massiccia degli italiani, inoltre, suscitò nelle congregazioni salesiane l'impegno di affiancarli, sia nei porti di partenza che nei luoghi di arrivo, per l'assistenza sociale, culturale e religiosa.

La ricerca in corso, elaborata su fonti per lo più inedite, si propone dunque come una testimonianza storica, pedagogica, educativa documentata, con cenni a un presente in fase di attuazione.

Con il patrocinio del Comitato Italia 150, l'Istituto di Pedagogica della Facoltà Auxilium, in collaborazione con il CIOFS Formazione Professionale e Scuola (nazionale) delle Figlie di Maria Ausiliatrice, il CNOS Formazione Aggiornamento Professionale (nazionale) dei Salesiani, l'Istituto Storico Salesiano partecipa al coordinamento della ricerca.

La prospettiva è quella di realizzare un evento pubblico nazionale nella primavera 2011; di offrire dati per altri eventi da attuare a livello locale; la pubblicazione di due volumi, uno per i Salesiani e l'altro per le Figlie di Maria Ausiliatrice, che consentano una visione più complessiva della tipologia di presenza nelle varie regioni italiane, nelle quali si sono distribuite più di 1100 comunità di Figlie di Maria Ausiliatrice e quasi 500 salesiane maschili.

Aperture di case, durata, soppressioni costituiscono i dati fondamentali per indicare il loro radicamento nel territorio nazionale. A tale scopo è in atto un'accurata indagine, pionieristica nel pano-

rama italiano, che permetterà puntuali osservazioni sull'andamento diacronico e sincronico delle fondazioni, come pure sulla tipologia di opere (descrizione dell'evoluzione sia nelle denominazioni, sia nella consistenza in conformità ai cambi sociali, legislativi, culturali,...). Per l'andamento del personale, cioè dei religiosi e delle religiose nati in Italia, di cui non pochi missionari all'estero, è in cantiere un'analisi secondo la provenienza regionale e per province. In modo indicativo, per alcuni anni significativi si cercherà di quantificare i destinatari dell'impegno educativo.

Oltre alla dimensione statistica, sono in elaborazione alcuni approfondimenti su temi che indicano la concreta partecipazione e incidenza del contributo salesiano nella vita del Paese.

Sulla base della convinzione che l'educazione costituisca un fattore primario di sviluppo civile e culturale in senso ampio.

Prof.ssa Grazia Loparco









Pellegrinaggio alla terra dei fondatori

Dal 25 marzo al 1º aprile 2010 si realizza il pellegrinaggio a Torino e Mornese, luoghi natali dei fondatori dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice: san Giovanni Bosco e santa Maria D. Mazzarello. Vi partecipano le FMA che frequentano il Corso per Formatrici nell'ambito della Vita consacrata e il Corso in Comunicazione e Missione Educativa.

L'esperienza è una nuova tappa nel loro percorso di studi alla Facoltà *Auxilium*, che ben si inserisce nel programma dei due Corsi di Diploma.

L'atmosfera è carica di attesa, perché molte FMA, provenienti da altri paesi, sostano nella terra delle origini per la prima volta. Guidate dalla prof.ssa sr. Piera Ruffinatto, dopo una prima tappa a Torino, culla dell'opera salesiana iniziata da san Giovanni Bosco, si prosegue per Mornese. Le sorprese non si fanno attendere: accoglienza disponibile, generosa e festosa nelle comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani, incontro con i laici delle diverse comunità parrocchiali e con Madre Marinella Castagno, Superiora generale emerita delle FMA residente a Nizza Monferrato; soste prolungate di preghiera e tempi di riflessione presso la Basilica di Maria Ausiliatrice; visite ai luoghi significativi della vita di don Bosco.

I ricordi scorrono ancora, come un lungo fotogramma: Torino con la Basilica; la cappella Pinardi, la chiesa di San Francesco di Sales, le camerette di Don Bosco a Valdocco, il Santuario della Madonna Consolata, il Duomo, il palazzo della Marchesa di Barolo; ma anche Chieri, Mondonio, Colle don Bosco ... e poi Nizza Monferrato e, finalmente, Mornese, dove "il silenzio e il vento sono più forti del tuono", con la dolcezza dei suoi colli e le sue strade, la casa dove nacque Maria Domenica, la cascina Valponasca



dove visse la sua esuberante giovinezza, il Collegio e il torrente Roverno, la Parrocchia e la via degli orti, il Tempio costruito in suo onore in occasione del centenario della fondazione dell'Istituto delle FMA (1872-1972).

Tutto parla: la vita dei santi, di questi nostri santi, si è intessuta giorno dopo giorno, è cresciuta nella fatica e nella fedeltà ad una scelta: donati a Dio per dedicarsi all'educazione dei giovani e delle giovani. Per questo, ancora una volta ci riempiamo di stupore pensando che i piccoli semi del sì di don Bosco e di madre Mazzarello sono ormai alberi grandi, i cui rami hanno raggiunto gli estremi confini della terra. I luoghi visitati sono carichi di storia ed esperienza, non solo per gli inizi dell'Istituto, ma anche per l'oggi, per tutti coloro che pellegrini, come noi, vengono ad approfondire le proprie radici, ad attingere alla fonte perenne di un dono incessante ai giovani e alle giovani.

Incontriamo infatti insegnanti, catechisti, collaboratori laici e laiche, amici e amiche della nostra opera in tutto il mondo, benefattori e simpatizzanti. Il percorso si è articolato in diversi momenti: l'approfondimento storico, la preghiera, la contemplazione personale e la condivisione fraterna tra i due gruppi di studenti. Ognuna ha i suoi "luoghi cari". Il viaggio ci ha confermate in un'adesione piena e vitale al carisma educativo e nell'appartenenza all'Istituto. Le comunità che abbiamo incontrato ci hanno raccontato, difatti, con la testimonianza la bellezza della vita e ci hanno consegnato il segreto della felicità: far contenti gli altri e donarsi senza misura.

Gertrudys Díaz Canela FMA Corso di Comunicazione e Missione Educativa

Educare all'intercultura

Su proposta degli studenti, nella nostra Facoltà ha avuto luogo un Corso interdisciplinare articolato in cinque incontri sul tema "Comprendere l'altro".

Nei primi tre sono stati trattati i concetti generali di globalizzazione, intercultura, identità, empatia e decentramento. La Prof.ssa Milena Stevani ci ha parlato invece di stereotipi e pregiudizi, una realtà che incontriamo ogni giorno negli atteggiamenti di ostilità e di rifiuto verso l'altro.

Alla tavola rotonda conclusiva erano presenti rappresentanti del XIX Municipio, della Caritas di Roma, del Centro Studi Emigrazione di Roma, che ci hanno illustrato le loro iniziative. L'attenzione è stata posta sul tema "Cittadinanza come diritto", che ci chiama a recuperare la dimensione del "riconoscimento dell'altro"; riconoscere un diritto equivale, infatti, a riconoscere la dignità della persona.

Questi incontri hanno fatto emergere una realtà innegabile: la nostra società è ormai "multietnica" e di conseguenza al suo interno numerose sono le differenze che inevitabilmente creano difficoltà nella relazione tra i gruppi.

All'interno della nostra Facoltà viviamo



giorno per giorno una realtà multiculturale: qui convivono infatti lingue, culture, usi e costumi differenti; condividiamo il banco con persone che provengono da diverse regioni italiane, da diversi paesi d'Europa, dall'Africa, India, Cina... Ma qui abbiamo raggiunto un'integrazione tale da considerarci ormai semplicemente "compagni di viaggio". Per noi studenti, il Corso ha significato un importante arricchimento umano e ci prepara a quello che sarà il nostro ruolo di educatori e psicologi.

Nostro compito sarà infatti quello di educare al dialogo, alla relazione tra persone provenienti da contesti diversi per giungere alla comprensione e al riconoscimento reciproci.

Infatti solo l'uomo, per sua natura spirituale ed aperto verso l'infinito, cioè verso Dio, è capace di amare e di uscire da sé per entrare in relazione con l'altro e solo in tale apertura realizza se stesso. Gli studenti del primo anno

Angela Calisai, Floriana Lupi Rossella Trifino, Martina Pia Straface

In memoria

Porgiamo le più sentite condoglianze e assicuriamo la nostra preghiera:

a suor Ortiz Martha Socorro per la morte della mamma

a suor Rodrigues Martins Rosimar per la morte del fratello

alla prof. suor Antonella Meneghetti per la morte del fratello

a Fiorentini Roberta per la morte del marito

a Durante Giulia per la morte del papà

Matrimoni e nascite

Auguri al prof. Pavel Rebernik per la nascita di Martin



"Quello che ascoltate all'orecchio, predicatelo sui tetti"

Sembra impossibile come questi mesi di "intensa" e vivace comunicazione, siano trascorsi velocemente! Quasi come fossimo "saliti" a bordo di una navicella spaziale e avessimo esplorato un mondo "nuovo", dinamico, intrigante ma tremendamente attuale, reale e ... comunicativo!! Ebbene sì, questo è un piccolo assaggio di quanto abbiamo vissuto durante l'anno accademico appena concluso, noi studenti, iscritti al Corso di qualifica in Comunicazione e Missione Educativa. Arrivati/e alle battute finali ci sentiamo carichi/e non solo di un bagaglio culturale, ma anche di una nuova responsabilità in ordine alla nostra vita e alla missione che ci aspetta. È stato un anno speso e dedicato interamente allo studio della comunicazione, intesa come processo nel quale si instaurano svariate modalità e approcci di relazione, il "campo della vita e della relazione" è la migliore esperienza e il più interessante banco di prova.

La comunicazione, abbiamo imparato, non è solo una scienza in continua evoluzione, ma l'anima di ogni nostro rapporto, di ogni nostra relazione con la realtà, e perciò esige una costante formazione. È stata un'esperienza ricchissima a *livello umano-relazionale*: abbiamo avuto il dono grande di conoscerci tra noi e condividere un tratto di strada insieme, per poi spaziare a un livello conoscitivo e professionale; a *livello culturale-professionale*: l'organizzazione, la qualità degli insegnamenti, la disponibilità dei docenti

che, con grande passione e dedizione, ci hanno condotto, passo dopo passo, in questa grande avventura, fornendoci gli strumenti adatti per comprendere la persona, vivere al meglio questo tempo di formazione e di preparazione per il futuro.

Un grazie speciale va a tutta l'équipe che ha coordinato il Corso: le proff.sse Maria Antonia Chinello, Piera Ruffinatto e Anna Rita Cristaino. Un grazie anche a ciascuno di noi per la disponibilità con cui si è messo in gioco: si è toccato con mano come la diversità sia stata fonte di grande arricchimento e di comunione fraterna. La prima grande e importante comunicazione è avvenuta attraverso ciascuno. Ci è stata data l'opportunità di aprirci a nuovi orizzonti, di approfondire il dialogo tra comunicazione ed educazione, di qualificarci maggiormente come educatrici per una missione tra i giovani e la gente più attenta e rispettosa, più capace di dialogare e interpretare i fenomeni della contemporaneità. Siamo convinte che, più che mai, oggi, con i nuovi media, possiamo raggiungere "il mondo" in pochi secondi, al tocco di un "clic" e così annunciare la "Buona Notizia" a tutti coloro che, in qualche modo, sono connessi o si imbattono nelle "nostre" frequenze.

E per finire, un piccolo spot pubblicitario, visto che siamo in tema di comunicazione!

Consigliamo il Corso a tutti coloro che sono amanti e appassionati di comunicazione, quella vera che ci permette di arrivare a "sentire" l'altro come qualcuno che ti è famigliare, vicino, nonostante la distanza... e la diversità.

La vera "missione" inizia ora...

Veronica Giordano

Corso di Comunicazione e Missione Educativa

Studiare e... vedere

Per le studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi, l'opportunità di visitare alcune Istituzioni educative fuori Roma, è divenuta ormai una tradizione. Quest'anno ne hanno approfittato anche le studenti del Corso di qualifica in Comunicazione e Missione Educativa e due altre studenti. Le tappe del viaggio di studio erano Bologna, Reggio Emilia, Brescia, Concesio, dal 7 al 12 febbraio. Siamo stati accompagnati dal supervisore di tirocinio, la prof.ssa Rachele Lanfranchi. Riportiamo in breve le nostre esperienze di quei giorni.

L'8 febbraio è stato dedicato alla conoscenza di Reggio Children (RE), il Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine. Presso la Scuola dell'Infanzia Andersen, dopo aver ricevuto una spiegazione circa il funzionamento della scuola e la sua struttura, abbiamo osservato i bambini e l'ambiente. Ci ha stupiti come i bambini fossero liberi e al tempo stesso disciplinati. Inoltre, abbiamo notato la cura con cui le maestre documentano tutto ciò che i bam-

continua a pag.35



LA PERSONA AL CENTRO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CORSO DI LAUREA	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
PRIMO CICLO/TRIENNIO	SECONDO CICLO/BIENNIO

SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI F FORMATIVI

Il Corso di Laurea fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione.

Assicura la preparazione per ulteriori specializzazioni in campo educativo e scolastico.

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Il Corso di Laurea Magistrale forma coordinatori e dirigenti di scuole di ogni ordine e grado e dei centri di formazione professionale.

Abilita inoltre al coordinamento e alla direzione dei centri di promozione e formazione della donna e di educazione degli adulti in situazioni con particolari esigenze formative.

CORSO DI LAUREA

PRIMO CICLO/TRIENNIO

EDUCATORE PROFESSIONALE

Il Corso di Laurea fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione.

Prepara educatori capaci di operare in strutture e servizi formali e non formali per tutte le fasi dell'età evolutiva con particolare attenzione a: animazione, disagio e marginalità minorile, famiglia, infanzia, intercultura.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

SECONDO CICLO/BIENNIO

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il Corso di Laurea Magistrale prepara

- responsabili e dirigenti nei servizi socio-educativi nei seguenti campi: centri, servizi e comunità per minori, attività ricreative e del tempo libero, servizi familiari e domiciliari, animazione interculturale, interventi rivolti al disagio sociale;
- esperti in progettazione educativa, gestione di servizi educativi e culturali, coordinamento di interventi tra le aree del pubblico e del privato sociale, valutazione della qualità dei servizi socio-educativi, formazione degli operatori socio-educativi;
- consulenti pedagogici in organizzazioni e servizi.

CORSO DI LAUREA

PRIMO CICLO/TRIENNIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

SECONDO CICLO/BIENNIO

SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze psicologiche necessarie per analizzare la complessità del comportamento e delle situazioni umane, in particolare quelle educative.

Il Corso è principalmente diretto ad offrire una preparazione di base per affrontare il successivo percorso di specializzazione nel campo delle scienze psicologiche, in quel particolare settore di ricerca e di intervento che concerne le problematiche evolutive e dell'educazione.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea Magistrale prepara psicologi esperti nell'intervento psico-pedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo; attività di analisi, di progettazione, di gestione delle risorse umane e ambientali, finalizzate alla prevenzione e/o alla risoluzione dei disagi individuali e di gruppo.

CORSO DI LAUREA

PRIMO CICLO/TRIENNIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

SECONDO CICLO/BIENNIO

EDUCAZIONE RELIGIOSA

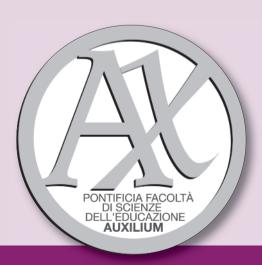
Il Corso di Laurea fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze teologiche. Il Corso abilita ad operare nell'ambito dell'educazione religiosa in organismi ecclesiali e in istituzioni educative.

CATECHETICA E PASTORALE GIOVANILE

Il Corso di Laurea Magistrale prepara esperti, ricercatori e operatori qualificati nell'ambito dei processi di prima evangelizzazione, di iniziazione cristiana, di maturazione della fede, in particolare dei giovani, nel contesto della pastorale ecclesiale.

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE

Il Corso di Laurea Magistrale prepara docenti per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado, coordinatori e *tutor* di pastorale scolastica.



DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca consente di acquisire conoscenze e competenze di carattere scientifico per esercitare attività di ricerca e di docenza presso Università o in Centri di ricerca avanzata. La Facoltà offre la possibilità del Diploma di Dottorato in una delle aree disciplinari specialistiche relative alle Scienze dell'educazione.

CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (4 semestri)

Corso di qualifica in Comunicazione e Missione Educativa (2 semestri) Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata (2 semestri)

Corso di perfezionamento per specialisti nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati (2 semestri)



PONTIFICIA FACULIA
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201

FAX 06.61564640

E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org

SITO INTERNET http://www.pfse-auxilium.org



Dott. Franco Bugatti, direttore editoriale, la prof.ssa Rachele Lanfranchi e il gruppo degli studenti

bini dicono e fanno, così da poter seguire il loro processo educativo. Al termine delle nostre osservazioni, ci siamo riuniti nell'atelier per condividere impressioni, osservazioni e chiarire eventuali dubbi con la pedagogista e l'atelierista. Nel pomeriggio siamo andate a visitare la mostra del Centro Loris Malaguzzi, che documenta la storia dell'Istituzione e pone in visione i progetti realizzati dai bambini con fantasia e intelligenza. Infine abbiamo visitato Raggio di luce, un largo spazio in cui si sperimentano gli effetti della luce, ideati da alcuni architetti e professori di fisica.

Il 9 febbraio abbiamo visitato il Centro Regionale CIOFS/FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane/Formazione Professionale) di Bologna. Si tratta di un'Associazione senza scopo di lucro che offre formazione, orientamento, servizi al territorio e alle imprese privilegiando come destinatari delle attività adolescenti, giovani, donne, occupati, disoccupati, migranti, detenuti, drop-out, extracomunitari. Massimo Peron, progettista del Centro, ci ha spiegato la sua origine, la strut-

tura organizzativa e il funzionamento. Ci lavorano nella maggior parte laici, dotati di una particolare sensibilità ai problemi educativi. Ci hanno trasmesso alcune idee che possono essere utilizzate per costruire una società migliore partendo dall'educazione dei giovani.

Nel pomeriggio dello stesso giorno abbiamo approfittato per visitare la città di Bologna, con la prima università di Europa.

Il 10 febbraio è stato dedicato alla visita dell'Istituto Pasquali-Agazzi. Qui ci hanno accolte il direttore Pietro Gardani e la coordinatrice delle attività dell'Istituto, dott.ssa Mariangela Colombo. Dopo il saluto del Direttore, il ricercatore Massimo Grazzini ci ha parlato delle Sorelle Agazzi e del loro impegno nell'educare i bambini che vivevano in un ambiente rurale poco adatto al loro sviluppo armonico. Nella successiva visita all'attigua scuola dell'infanzia, la dott.ssa Colombo ci ha aiutate a cogliere la sua specificità e caratteristiche salienti: scuola strutturata come una casa, perché i bambini si sentano a casa; utilizzo dei contrassegni; socializzazione dei bambini; autonomia dei bambini; contatto con la natura, con l'ambiente e con le cose.

Tutto ciò che i bambini fanno ha una valenza educativa.

Nel primo pomeriggio ci si raduna nuovamente presso l'Istituto Pasquali-Agazzi per fare le domande di approfondimento o di chiarificazione riguardo alla continuità del metodo e alle relazioni con le famiglie. Abbiamo non solo studiato il metodo Pasquali-Agazzi, ma abbiamo anche visto la sua applicazione nell'oggi.

Il giorno 11 abbiamo visitato l'Editrice La Scuola. Il responsabile dott. Franco Bugatti, ci ha presentato l'editrice attraverso un video sottolineando in particolare come sia nata, si sia sviluppata e quale ne sia la missione: la presenza cristiana nell'ambito della scuola non solo cattolica ma anche statale. Infine, ci siamo recate all'archivio dell'Editrice che conserva il "cuore" della sua storia. Siamo poi passati a vedere le varie fasi della produzione del libro.

Nel pomeriggio dello stesso giorno siamo andati a visitare CEM-Mondialità (Centro Educazione alla Mondialità) e la Libreria dei popoli, che espone libri di ogni parte del mondo e delle varie culture dei popoli. Poi abbiamo incontrato la signora Lucrezia Pedrali, redattrice della rivista Cem Mondialità e insegnante, che ha condiviso alcune esperienze della sua attività pedagogico-didattica in vista di una educazione interculturale fin dalla prima infanzia. Cem Mondialità organizza convegni annuali su particolari problematiche interculturali e interreligiose. Il 12 febbraio abbiamo visitato la casa natale di Paolo VI e il Centro a lui dedicato a Concesio, inaugurato da Benedetto XVI l'8 novembre 2009. Siamo

stati accolti da Suor Teresina Rosanna. nostra ex-bibliotecaria, che ci ha spiegato la storia di quella casa, della famiglia Montini e della vocazione del futuro Paolo VI. Dopo la visita alla casa natale siamo andati al Centro Paolo VI. dove ci attendeva una guida che ci ha introdotti alla comprensione del percorso artistico del museo.

Questa esperienza è stata molto arricchente, perché non solo abbiamo studiato alcune istituzioni educative, ma le abbiamo "viste". In tal modo abbiamo potuto confrontarci con la realtà educativa grazie anche e, soprattutto, alle persone che ci hanno accolte e che ci hanno spiegato con competenza la specificità di quelle istituzioni. A loro va il nostro sentito grazie.

La buona riuscita del tirocinio è anche dovuta alla sua previa preparazione e organizzazione.

Valérie Nyiransabimana, Basile Nzumbu Ambetima, Mathew Seena Chakkiath

Tirocinanti del 3º anno del Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi

La voce delle formatrici

Il 26 ottobre 2009 l'Auxilium ha visto confluire nelle proprie aule anche il gruppo di noi "formatrici", composto di religiose dalle più svariate provenienze culturali e da vari istituti di vita consacrata. Siamo arrivate per frequentare il Corso annuale di diploma per formatrici e formatori nell'ambito della Vita Consacrata.

Dopo l'introduzione al Corso, attraverso delle tecniche abbiamo fatto una prima conoscenza tra noi, aprendoci le une alle altre e disponendo la nostra mente e il nostro cuore ad accogliere il dono di questo anno di formazione. Il Corso è strutturato in sei moduli distinti, organizzati e coordinati con saggezza ed entusiasmo dalle prof.sse Sr. Marcella Farina e Sr. Pina del Core.

La maggioranza del gruppo ha frequentato tutto il Corso. Ha potuto sperimentare, così, la complessità e la ricchezza della realtà formativa, approfondendo progressivamente le tematiche. Abbiamo maturato la consapevolezza che per una formazione efficace occorrono modelli formativi aperti che favoriscano processi di crescita, evitando l'impazienza di voler vedere subito dei risultati.

È stato bello considerare il nostro essere consacrate alla sequela di Gesù Cristo, nella Chiesa; pensare ai voti come ad un cammino di trasfigurazione e di liberazione dall'idolatria, un cammino di maturazione psicologica, una proposta di vita religiosa profetica capace di creare comunione all'interno delle comunità. nella Chiesa e nel mondo. I voti vissuti con radicalità, infatti, aprono la via a relazioni libere e gratificanti, favoriscono una vita comunitaria, luogo privilegiato di annuncio evangelico. Formare, in questa prospettiva, significa vivere un profondo processo di discernimento, pertanto svolgere un servizio nella formazione richiede tanta pazienza nell'ascolto e nel lasciare libertà all'altro di esprimersi. La coscienza della persona è un sacrario che merita rispetto come il tabernacolo.

La chiamata di Dio si vive nello spazio e nel tempo; ognuno è chiamato ad un carisma concreto che va custodito, alimentato, vissuto con fedeltà creativa. Di qui la necessità di formare ad una coscienza storica e di educare a lasciare scritti e documenti alle generazioni future.

In questa direzione è stato molto importante essere introdotte ad alcune figure bibliche come modelli di sequela. Ugualmente vitali le tematiche relative alla vita spirituale, quali la vita nello Spirito, la vita di preghiera, in particolare la preghiera liturgica, la formazione della coscienza morale, la direzione e l'accompagnamento spirituale. Un altro nucleo tematico di grande importanza è stato quello che ha considerato la persona umana nel suo dinamismo di crescita secondo una peculiare vocazione, dentro un progetto formativo. Infatti, la chiamata di Dio non si sovrappone, ma è iscritta dentro la



persona, la unifica, la realizza. Essa è come un seme che deve crescere secondo le dinamiche proprie della crescita umana.

La formatrice ha il delicato compito di accompagnare in questo cammino di crescita e di discernimento, camminando ella stessa.

Con ricchi contenuti teologici e antropologici siamo state introdotte nell'ambito delle metodologie educative; siamo state aiutate a individuare progetti e cammini educativi sia nell'educazione alla fede che nella formazione. Saper analizzare, discernere e progettare è un'esigenza nella Vita consacrata. In questa direzione la formazione va pensata e attuata in una comunità concreta, con il coinvolgimento di tutti i membri nel processo di discernimento, nella programmazione e nella realizzazione del progetto formativo.

Tutti devono formarsi all'apertura, al-

l'ascolto, al dialogo, accettando le diversità senza pregiudizi o stereotipi e senza lasciarsi ingannare dai vari miti comunitari, sempre attente a saper incarnare e inculturare il carisma e a saper affrontare la differenza generazionale.

Dopo questo cammino dal cuore sgorga una grande gratitudine per ciò che abbiamo ricevuto e vissuto insieme nel Signore e con l'aiuto di Maria. A Lei affidiamo il nostro cammino futuro; Ella ci insegna che tutto è grazia, ci guida ad essere strumenti docili nelle mani del Signore per poter guidare le persone come vuole Lui. Come Maria vogliamo essere umili e ardenti, per ripetere ogni giorno il nostro *Fiat* anche quando ci porta sotto la croce, per vivere la nostra maternità spirituale.

Maria Angela Cirillo Ancelle di Santa Teresa di Gesù Bambino

Solidarietà per Haiti

La Comunità accademica si è attivata per la solidarietà con la popolazione di Haiti, gravemente colpita dal terremoto del 12 gennaio, resa presente tra noi da alcune studenti e dalla prof.ssa Martha Seïde. Avvertendo da vicino la gravità della situazione, abbiamo deciso di contribuire alla ricostruzione delle opere educative delle Figlie di Maria Ausiliatrice nell'isola.

Non solo siamo stati informati con documentazione diretta sugli eventi, ma essi stessi ci hanno dato l'opportunità di riflettere sul loro senso, sulle modalità di aiuto internazionale, sulle insidie e le speculazioni ricorrenti, grazie a testimoni ben informati. Con la nostra solidarietà abbiamo inteso esprimere un segno di speranza, sia nell'immediato, che nel più lungo processo di ripresa di una popolazione giovane.

Con vari mezzi e iniziative ci siamo attivati tra amici, parenti e conoscenti, coinvolgendoli, tra l'altro, nella lotteria "Un pensiero per Haiti" promossa dalla Casa Madre Angela Vespa. Ne abbiamo ricavato, tra l'altro, la sorpresa di poterci adoperare, nel nostro piccolo, per attivare energie di bene in noi e in altre persone, dando occasione di lasciarsi toccare un po' più da vicino da quanto capita.

In Facoltà sperimentiamo continuamente "quanto è piccolo il mondo". Una conseguenza è che non possiamo lasciarci scivolare rapidamente nell'indifferenza o limitarci all'informazione dei media, che segue le sue leggi, quando abbiamo al nostro fianco chi ci rende vicina la consapevolezza dei tempi reali in cui avvengono i fatti e i cambiamenti.



Saluto di fine anno

La festa liturgica della confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Santa Maria Domenica Mazzarello, il 13 maggio, è stata l'occasione per vivere una giornata di ringraziamento per l'anno accademico e di saluto per e da parte degli studenti che completano il percorso in Facoltà. Concludere un ciclo di studi è motivo di soddisfazione personale e di gratitudine verso quanti hanno accompagnato e contribuito alla riuscita. Questi sentimenti di studenti, docenti, personale tecnico ausiliario sono risuonati nella Celebrazione eucaristica presieduta da don Francesco Marcoccio, salesiano. Il grazie è poi diventato festa e saluto degli studenti frequentanti il III anno di Laurea Triennale, il II anno di Laurea Magistrale, i Corsi di Diploma in Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in Comunicazione e Missione Educativa, in Formatrici nell'ambito della Vita Consacrata. Varie le forme e le parole utilizzate per ringraziare dell'opportunità di una formazione culturale e professionale nel campo educativo, dell'accompagnamento competente e serio dei docenti, della bellezza dell'amicizia e dell'incontro con i colleghi di studio, del respiro internazionale e interculturale, tratti caratteristici della vita accademica all'Auxilium.



In particolare il dono di un piccolo albero d'ulivo da piantare nel parco della Facoltà, offerto dagli studenti del II anno di Laurea Magistrale, intende sottolineare il cammino di maturità umana e professionale vissuto in questi anni, con impegno e gradualità. Il simbolo richiama quello del seme che era stato consegnato al gruppo durante la festa delle matricole cinque anni fa. Esso è cresciuto e si è fortificato grazie all'accompagnamento dei professori e del personale della Facoltà, che ha aiutato ciascuno a diventare educatore, persona capace di "prendersi cura" della vita che cresce. Un grazie sentito è stato detto, in modo particolare, alla Preside, prof.ssa Hiang-Chu Ausilia Chang, prossima alla scadenza del mandato, e un'accoglienza altrettanto festosa è stata riservata alla prof.ssa Giuseppina Del Core, nominata Preside per il triennio 2010-2013, e alla nuova Vicepreside, prof.ssa Rachele Lanfranchi. Il pranzo, condiviso insieme nel parco della Facoltà, è stato vissuto all'insegna della fraternità salesiana: cordialità semplice e simpatica condita da canti e danze folkloristiche che hanno ulteriormente sottolineato il carattere interculturale della Facoltà.







La visita al Museo dell'Emigrazione Italiana

Il 17 Aprile un gruppo del Corso di Spiritualità, insieme ad altre studentesse della Facoltà, accompagnate dalla prof.ssa Grazia Loparco, ha fatto visita al Museo Nazionale dell'Emigrazione e al Museo del Risorgimento a Roma.

Grazie alla preparazione previa, abbiamo colto aspetti interessanti, insieme ad alcuni limiti documentari.

La nostra provenienza da Paesi che in passato erano spesso terra d'emigrazione ha suscitato differenti risonanze soprattutto in relazione alla prima mostra, quasi provocandoci a un piccolo laboratorio di relativizzazione del proprio punto di vista abituale, agevolato dal fatto di essere all'estero e di poterci confrontare con altri modi di percepire la necessità di spostarsi.

Dalla testimonianza di sr. Maria das Graças (Brasile):

"Nel Museo dell'Emigrazione mi ha colpito, in modo forte, l'organizzazione della presentazione cronologica del fenomeno.

Soffermandomi sulla mia terra, mi è parso inoltre significativo costatare l'incidenza dell'emigrazione italiana nello sviluppo economico-sociale-culturale di alcune regioni del Brasile.

La presenza italiana ha lasciato un'impronta indelebile. In alcune lettere esposte gli italiani definiscono i brasiliani "gente molto accogliente, capace di essere prossimo".

Sentir parlare così del mio popolo mi ha commosso profondamente. Le musiche proposte ai visitatori, poi, a testimonianza del momento dell'arrivo degli emigranti rappresentano la musica antica brasiliana... sembrava di essere lì!".

Dalla testimonianza di sr. Margina (Nicaragua):

"Ancor prima dell'unità d'Italia numerosi lavoratori italiani si trasferirono all'estero e in particolare nella nostra terra, l'America, a testimonianza del fatto che da sempre l'essere umano cerca un'esistenza migliore per sé e per la propria famiglia. La visita al Museo dell'Emigrazione mi ha fatto pensare tanto a Don Bosco, uomo aperto alle sfide del suo tempo, e alle prime FMA, donne coraggiose che portavano nel cuore il "Da mihi animas cetera tolle", colme di slancio missionario verso le giovani di altre terre.

Grande anche l'umile storia di moltissime famiglie italiane che, per trovare lavoro, erano disposte a lasciare ogni cosa, vincendo il timore del nuovo, dei sacrifici e di una lingua che non conoscevano. Sicuramente il processo d'integrazione in nuove terre non è stato facile!!! Anche oggi l'emigrazione è un rilevante fenomeno sociale che noi, in quanto educatrici, dobbiamo saper affrontare, per poter aiutare la gente a comprendere i segni della storia e a rendersi accogliente. Fare memoria è far vita la storia."

Dalla testimonianza di sr. Ayumi (Giappone):

"La visita al Museo dell'Emigrazione e



a quello del Risorgimento mi ha aiutato a conoscere alcuni aspetti di quell'Italia che per anni ha visto combattere i patrioti per unificare il Paese. Interessanti, inoltre, gli accenni all'espansione industriale e la testimonianza della necessità di espatriare per assicurare alla propria famiglia una vita dignitosa, con tanto dolore e fatica. Visitare oggi queste esposizioni è voler dire che tale realtà, tutto quel dolore non deve essere taciuto. Bisogna fare memoria per non dimenticare!".

Dalla testimonianza di sr. Edis (Venezuela):

"L'esperienza vissuta il 17 Aprile al Museo dell'Emigrazione e a quello del Risorgimento mi ha aiutata a comprendere il senso della storia, del tempo che ha visto il fenomeno dell'emigrazione espandersi nel mondo. Valorizzo di più, ora, il coraggio di tante persone che hanno lasciato la loro patria cercando una migliore qualità di vita per la propria famiglia; valorizzo insieme l'accoglienza dei Paesi che hanno accolto tante persone ... naturalmente ho coscienza che non tutto fu positivo: ci furono sacrifici, incomprensioni...

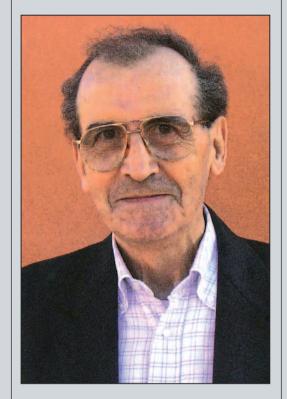
Nel Museo del Risorgimento si vuol far risaltare il coraggio di portare avanti un ideale patriottico per giungere all'unità d'Italia, per costruire una nazione libera e unita. Diversi spunti mi hanno fatto riflettere sulla storia del mio paese, il Venezuela, su come esso ha vissuto tutta questa realtà dalla propria prospettiva e come la vive ancora oggi. Dunque ho colto l'occasione della visita come esperienza d'immersione in quella realtà, per conoscerla, amarla, fare storia nell'oggi".

Gianni Colombo è tornato alla casa del Padre

La sera di giovedì 3 giugno Padre Gianni Colombo è tornato alla casa del Padre, lasciando un grande vuoto, un profondo intenso dolore, la certezza della sua intercessione dal Paradiso.

Egli dal lontano 1971 ha svolto con competenza, semplicità, generosità il suo servizio di Docente di Teologia Morale nella nostra Facoltà. Con la sua presenza luminosa e testimoniante suscitava gioia e speranza, sempre incoraggiante nelle vie del bene come autentico educatore e missionario. Ci ha arricchiti con la chiarezza della sua docenza, la sua presenza educativa, la saggezza di discernimento, la trasparenza di vita evangelica, la sincera e profonda amicizia, con la discrezione e l'umiltà che l'ha sempre caratterizzato.

Nato a Dalmine (Bergamo) il 15 settembre 1936, entrato giovanissimo nella Congregazione dei Missionari Oblati di Maria Immacolata, è stato ordinato sacerdote il 17 dicembre 1960. Con spirito missionario e fine sensibilità pastorale ha dedicato la sua vita alla docenza della Teologia missionaria e della teologia morale in varie istituzioni universitarie, offrendo un singolare contribuito alla formazione di intere generazioni.



Sovente esprimeva la sua gratitudine al Signore per aver avuto – diceva – "la grazia di conoscere le Figlie di Maria Ausiliatrice e di collaborare con loro, specie nella Facoltà di Scienze dell'Educazione". I suoi consigli sono stati sempre puntuali, opportuni, dati come in punta di piedi, quasi sollecitando noi a trarli dal nostro cuore. È andato in Paradiso con la discrezione con cui è vissuto, lasciando una scia luminosa per la sua nobiltà d'animo, alimentata alla sorgente della grazia: a Gesù.

"Due sono gli assoluti – diceva -: Gesù e la persona umana". Di qui le sue scelte nel dedicare risorse spirituali e di tempo all'ascolto delle persone che a lui ricorrevano per avere consiglio.

Sentiamo profondo e radicale il vuoto lasciato, ma viviamo nella speranza questo dolore del distacco, sicuri che dal Cielo continua la sua missione in mezzo a noi.

Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina Insilla

Verso una iniziazione cristiana dei ragazzi più in rete con la pastorale della parrocchia, in particolare quella giovanile, Terni 25 febbraio 2010: Intervento nella giornata di formazione del Clero della Diocesi di Terni-Arni.

Sistema preventivo e cammini di fede e di catechesi, Pacognano di Vico Equense 6-7 marzo 2010: Intervento e animazione di un gruppo di lavoro nel Convegno della Famiglia Salesiana dell'Ispettoria Meridionale L'evangelizzazione nell'attuale sfida educativa.

Questione educativa e rinnovamento dell'Iniziazione Cristiana delle nuove generazioni, Bologna (Salone Bolognini - Basilica e Convento Patriarcale di San Domenico) 15 giugno 2010: Intervento al XLIV Convegno Nazionale dei Direttori degli Uffici Catechistici Diocesani La questione educativa nell'iniziazione cristiana per le nuove generazioni, a 40 anni dal Documento base "Il rinnovamento della catechesi", Bologna 14-17 giugno 2010.

Partecipazione al Seminario *II 40° del Documento Base* "*II Rinnovamento della catechesi*", organizzato dalla CEI - Commissione Episcopale per la Dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, Roma 14-15 aprile 2010.

Cangià Caterina

Direzione del Festival di Teatro Didattico in Lingua Straniera, XVII Edizione, Roma 13 gennaio-9 febbraio 2010.

Insegnare e apprendere nell'aula virtuale, Rovereto 29 gennaio 2010: Relazione nel Corso di Formazione per docenti neo-assunti con contratto a tempo indeterminato, organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento - Dipartimento Istruzione "Centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante".

La casa interconectada y sus tres pantalles: posibilidades y adiciones, Madrid 9 aprile 2010: Relazione nella XXXIX semana nacional de vida religiosa, organizzata dall'Universidad Pontificia de Salamanca - Instituto Teológico de Vida Religiosa.

Coordinamento del Corso di formazione L'innovazione nella scuola di base, Roma (Università LUMSA – Facoltà di Scienze della Formazione - Sala Giubileo) 12 aprile-3maggio 2010.

Buone pratiche con la LIM e il Banco Interattivo, Roma 26 aprile 2010: Relazione nel Corso L'innovazione nella scuola di base, organizzato dall'Università LUMSA - Facoltà di Scienze della Formazione (Sala Giubileo).

L'innovazione passa per la LIM, Roma 3 maggio 2010: Relazione nel Corso L'innovazione nella scuola di base, organizzato dall'Università LUMSA – Facoltà di Scienze della Formazione (Sala Giubileo).

Attività on-line per il Corso L'innovazione nella scuola di base, Roma 03-10 maggio 2010, organizzato dall'Università LUMSA – Facoltà di Scienze della Formazione.

Nuovi linguaggi per un nuovo umanesimo, Roma 6 maggio 2010: Relazione nella Settimana delle Scienze Umane. Spiritualità e benessere: percorsi di identità per un nuovo umanesimo, organizzata dal Vicariato di Roma – Ufficio Pastorale Universitaria per il convegno Percorsi per la formazione a un "nuovo umanesimo", organizzato dall'Università LUMSA - Facoltà di Scienze della Formazione (Sala Giubileo).

Maria Domenica Mazzarello. Il film, Roma 8 maggio 2010: Intervista per INFOLINE - Figlie di Maria Ausiliatrice sulla realizzazione del nuovo film.

Ciężkowska Sylwia

Partecipazione al VII Simposio Internazionale *Teresa d'Avila*: mistica della relazione, organizzato dalla Pontificia Facoltà Teologica "Teresianum", Roma 12-14 maggio 2010.

DEL CORE Pina

Educare all'affettività, Roma 14 gennaio 2010: Relazione nel Convegno Evangelizzare educando. Educare evangelizzando. Emergenza educativa, promosso dalla Conferenza Superiori Maggiori d'Italia.

La superiora, animatrice della vita spirituale della comunità, Grottaferrata (Roma) 20 febbraio 2010: Relazione nel Convegno Superiore di Comunità e Consiglio Regionale La vita religiosa come piena realizzazione della vita cristiana, promosso dall'USMI - Regione Lazio.

La valutazione della qualità nelle istituzioni ecclesiastiche, Roma 25 febbraio 2010: Relazione nel Seminario Valutazione interna nelle Facoltà ecclesiastiche, promosso dall'Agenzia per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Facoltà Ecclesiastiche.

Costruzione dell'identità e ricerca di senso in adolescenza, Piacenza 5 marzo 2010: Relazione nel Seminario di studio Il disagio giovanile tra vuoto esistenziale e ricerca di senso, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana.

Vuoto esistenziale e ricerca di senso: il contributo di V. Frankl dinanzi alle nuove sfide psicoeducative, Roma 11 marzo 2010: Relazione tenuta nel III Corso di Base di Logoterapia e Analisi Esistenziale: prospettive psicoeducative, promosso dall'Istituto di Psicologia dell'Università Salesiana in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana.

Discernimento e accompagnamento vocazionale. Orientamenti e criteri di attuazione nell'ambito della Pastorale vocazionale e della Formazione, Roma 13 marzo 2010: Relazione nel Seminario-Laboratorio residenziale promosso dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università "Antonianum" in collaborazione con l'Istituto Francescano di Spiritualità.

L'accompagnamento formativo della fraternità con attenzione alle dinamiche comunitarie, Assisi 17 aprile 2010: Relazione nel Convegno Superiore promosso dal Movimento Religiose Francescane.

L'accompagnamento formativo della comunità, tra attenzione alle persone e animazione spirituale comunitaria. Verso quale futuro?, Bocca di Magra (La Spezia) 15-16 maggio 2010: Relazioni nel Convegno per Direttrici e Consigli locali, promosso dall'Ispettoria delle Figlie di Maria Ausiliatrice "Madonna del Cenacolo".

Partecipazione al Seminario di studio *Il dottorato di ricerca in Europa. L'esperienza della Scuola Dottorale internazionale "Culture, éducation, communication"*, promosso dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca dell'Università Pontificia Salesiana, Roma 15 marzo 2010.

Partecipazione al Colloque annuel de l'Association Catholique Internationale des Sciences de l'Education Les sciences de l'éducation au service de la qualité de la vie de l'homme, Ruzomberok (Slovacchia) 7-10 aprile 2010.

DELEIDI Anita

Il senso cristiano della vita fondato sull'amore nella spiritualità di S. Francesco di Sales e di S. Teresa d'Avila e le sue implicanze nell'oggi, Acireale 23-24 gennaio 2010: Conferenze al Convegno delle Comunità educanti delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Sicilia.

Una lettera per la vita. Il sistema preventivo di S. Giovanni Bosco, Roma 27 gennaio 2010: Intervento alle giornate di formazione per i giovani del servizio civile dell'Ispettoria romana delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Essere segno dell'amore di Dio come don Bosco, Blessing House -Nakonphathom (Tahilandia)15-22 febbraio 2010: Ciclo di conferenze alle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria tailandese.

Elementi di spiritualità missionaria dell'Istituto delle FMA, Roma - Casa M. Ersilia Canta da gennaio a maggio: Ciclo di incontri per le Figlie di Maria Ausiliatrice neomissionarie.

Elementi di spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma - Casa sr Teresa Valsè da gennaio a maggio: Ciclo di incontri per le Figlie di Maria Ausiliatrice del Corso per Formatrici. Le mani nel mondo le radici nel cuore nella spiritualità di madre Mazzarello, Auditorium Collegio Immacolata - Conegliano Veneto 7 marzo 2010: Relazione all'assemblea annuale delle exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria Triveneta.

La memoria carismatica: un paradigma che ci interpella, Melzo (Milano) 19 marzo 2010: Intervento alla tavola rotonda "educativa" in occasione del 50° della presenza salesiana nella città di Melzo.

Sistema preventivo di don Bosco e volontari Vides: perché tutti abbiano speranza e vita, Roma 1 maggio 2010: Conferenze all'incontro di formazione Volontari Internazionali Vides partenti.

Educare con cuore di donna, Roma 19 maggio 2010: Relazioni all'Assemblea intercapitolare della Congregazione delle Maestre Pie Venerini.

Dosio Maria

Partecipazione al XLIV Convegno Nazionale dei Direttori degli Uffici Catechistici Diocesani La questione educativa nell'iniziazione cristiana per le nuove generazioni, a 40 anni dal Documento base "Il rinnovamento della catechesi", Bologna (Salone Bolognini - Basilica e Convento Patriarcale di San Domenico) 14-17 giugno 2010.

FARINA Marcella

Missione famiglia: costruire la Chiesa, Roma 16 gennaio 2010: Relazione all'incontro diocesano di pastorale famigliare - itinerario di spiritualità e vita coniugale.

Nella spiritualità di comunione: sacerdozio e vita consacrata, Roma 21 febbraio: Relazione all'incontro di formazione dell'USMI di Roma.

Non solo una gloriosa storia da ricordare... una grande storia da costruire, Roma – Passoscuro 6 marzo 2010: Relazioni al Corso di formazione delle Suore Piccole Ancelle del Sacro Cuore.

Per una nuova manifestazione del genio femminile (cf MD 31), Assisi 25 marzo: Relazioni all'Assemblea nazionale delle Superiore generali del Movimento Religiose Francescane.

Dimensione mistico-contemplativa della "Caritas in veritate", Roma 4 maggio: Relazione al XL convegno nazionale di studio degli economi generali e provinciali La "Caritas in veritate". Luce che illumina il cammino degli economi a 50 anni di vita del CNEC.

Alle sorgenti della gioia: approccio biblico teologico, Roma 7 maggio: Relazione al Convegno Felici?! Perché no!?, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium".

Teologia spirituale speciale: vita consacrata, Roma 7-8 giugno: Relazioni alla Scuola di Spiritualità Guanelliana: "Ripartire da Cristo e dal Fondatore per essere nella Chiesa veri testimoni del loro amore senza fine".

Nella Chiesa mistero di comunione, Roma 14 giugno: Relazioni al Corso triennale per Formatrici dell'Istituto Suore Discepole di Gesù Eucaristico.

Maria e le donne, Maria e l'Eucaristia, Maria e l'educazione, Roma 1 e 11 febbraio, 17 marzo: 9 Lezioni al Corso di formazione in Mariologia e Giornalismo per Direttori di Radio Maria.

Partecipazione al V Forum Internazionale della Pontificia Accademia Teologica *Lumen Christi. Tra mysterium, esperienza e prospettive nella via lucis Ecclesiae*, Città del Vaticano 28-30 gennaio.

Ko Maria Ha Fong

Una generazione narra all'altra le tue opere, Roma 12 gennaio 2010: Relazione al Seminario terza età Europa, organizzato dall'Ambito della Formazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Una terra, un popolo, un libro, una storia, un mistero di salvezza, Gerusalemme 3 marzo – 17 maggio 2010: Guida del *Progetto Gerusalemme*, organizzato dall'Ambito della Formazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Gesù accompagna i Dodici,

Colle San Rizzo (Messina) 11-18 giugno 2010: Predicazione degli Esercizi Spirituali al Consiglio Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Partecipazione al V Forum Internazionale della Pontificia Accademia Teologica *Lumen Christi. Tra mysterium, esperienza e prospettive nella via lucis Ecclesiae*, Città del Vaticano 28-30 gennaio.

Lanfranchi Rachele

Educazione come responsabilizzazione nel progetto educativo di Monsignor Carroll-Abbing. L'educazione tra autorità e libertà, Roma 16 febbraio 2010; Città educante. La Città dei Ragazzi come comunità educante, Roma 9 marzo 2010; I principi educativi della Costituzione della Città dei ragazzi e aggiornamento della Costituzione, Roma 20 aprile 2010: Ciclo di conferenze per l'aggiornamento professionale degli Operatori della Città dei Ragazzi/e di Roma, in collaborazione con il prof. Lino Prenna, docente ordinario di Pedagogia generale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Partecipazione al III Congresso Europeo della scuola e della formazione professionale salesiana Il profilo dell'educatore/educatrice della Scuola e Formazione Professionale salesiana in Europa, organizzato dal Dicastero e dall'Ambito per la Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Sanlúcar la Mayor (Sevilla) 25-28 febbraio 2010.

Partecipazione al Convegno internazionale "L'uomo nuovo" del fascismo. Pianificazioni e realizzazioni di un progetto totalitario per la società italiana 1922-1943, organizzato dall'Istituto Storico Germanico di Roma, Roma 14-15 aprile 2010.

Partecipazione al Seminario di Studio *Per una pastorale efficace di Scuola Cattolica*, organizzato dal Centro Studi per la Scuola Cattolica, Roma 7 maggio 2007.

Partecipazione alle Giornate di Studio *Gli storici italiani del Novecento* e *la religione*, organizzato dalla Scuola Superiore di Pisa, Pisa 24-25 giugno 2010.

LOPARCO Grazia

Don Rua e l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice tra continuità e innovazioni, Roma - Casa generalizia FMA 4 febbraio 2010: Conferenza nella Tavola rotonda Il Beato Michele Rua e l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

La memoria storica generatrice di futuro e via di comunione, Roma - Casa generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice 6 marzo 2010: Conferenza nel Corso per segretarie ispettoriali.

Intervento alla presentazione del volume: Garroni Maria Susanna (a cura di), Sorelle d'oltreoceano, Carocci 2009, presso il Dipartimento di Storia - Università di Pisa 20 aprile 2010.

Donne e cristianesimo, Roma 6 maggio 2010: Intervento al Conviviale Interclub Rotary Donne Ecumene e dialogo tra le religioni: R. C. Roma Prati, R.C. Roma EUR, R. C. Roma Nord Ovest, R.C. Roma Sud Est.

Elementi di storia della spiritualità cristiana, Roma 19-21 maggio 2010: Lezioni nella Scuola di Spiritualità Guanelliana.

L'assistenza come dovere di carità indistinta: gli Istituti religiosi di Roma durante l'occupazione della città, Roma 23 maggio 2010: Relazione nell'incontro organizzato dall'UNITALSI La Chiesa di Roma durante l'occupazione tedesca. L'esperienza UNITALSI dei posti di pronto soccorso.

MANELLO Maria Piera

Incontro di studio su Fare catechetica oggi: problemi, significato, conseguenze pastorali. Una riflessione sulla identità della catechetica, organizzato dall'Associazione Italiana Catecheti -Sezione di Roma, Roma 11 marzo 2010.

MAZZARELLO Maria Luisa

Direzione del Corso di formazione permanente per insegnanti di religione La relazione educativa una risorsa per la gestione del gruppo classe. Lezioni frontali e laboratori psico-pedagogici con progettazione educativa, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina in collaborazione con l'Istituto di Catechetica della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma durante tutto l'anno scolastico 2009-2010.

Rapporto Teologia e Scienze umane nella prospettiva di una educazione e formazione integrali: Relazione ai membri del Comitato dei Presidi e Direttori degli ISSR della città di Roma, Università Lateranense, Roma 4 febbraio 2010.

La creazione. Il contributo dell'arte cristiana alla lettura di Genesi 1-3. Arte, Bibbia, Didattica: Lezioni al corso di aggiornamento organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Palestrina, Palestrina 24 febbraio, 12 marzo, 16 aprile 2010.

Partecipazione al Convegno Nazionale delle Facoltà teologiche e ISSR La risorsa della teologia e delle scuole umane nella formazione: percorsi e strumenti, organizzato dal Servizio per gli Studi Superiori di Teologia e Scienze religiose della Conferenza Episcopale Italiana, Roma 9-10 marzo 2010.

Partecipazione al Convegno Nazionale per Direttori Diocesani IRC L'IRC laboratorio di cultura e umanità: il contributo degli Uffici

Diocesani, organizzato dal Servizio IRC della Conferenza Episcopale Italiana, Torino 12-14 aprile 2010.

Partecipazione al Seminario *II 40° del Documento Base* "*II Rinnovamento della catechesi*", organizzato dalla CEI - Commissione Episcopale per la Dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, Roma 14-15 aprile 2010.

Partecipazione al Congresso *La dimensione narrativa della catechesi*, organizzato dall'Équipe Europea di Catechesi, Cracovia (Polonia) 26-31 maggio 2010.

OHOLEGUY María Inés

Incontro di studio su Fare catechetica oggi: problemi, significato, conseguenze pastorali. Una riflessione sulla identità della catechetica, organizzato dall'Associazione Italiana Catecheti - Sezione di Roma, Roma 11 marzo 2010.

Ruffinatto Piera

Ri-significare la vita comunitaria alla luce del carisma. Opportunità e sfide per l'oggi, Roma 21 gennaio 2010: Giornata di animazione per le Direttrici dell'Ispettoria Romana delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Presentazione del libro "Dignità e cittadinanza reale della persona con disabilità", a cura di Michela Carrozzino e Piera Ruffinatto, Roma - LUMSA 26 febbraio 2010: Assisi - Istituto Serafico 20 marzo 2010.

Accompagnare in e attraverso la comunità. Spunti per un servizio di animazione nello stile del Sistema preventivo,
Torino 27 febbraio 2010: Relazione alla giornata di formazione dei Direttori e Direttrici delle Ispettorie Figlie di Maria Ausiliatrice – Salesiani di Don Bosco del Piemonte e Valle d'Aosta.

Con la persuasione e la bontà. Educare con la ragione e con l'amore nello stile del Sistema preventivo di don Bosco, 1 marzo 2010: Conferenza alla Comunità educante del Liceo "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Il Sistema Preventivo vissuto a Mornese: il caso di Corinna Arrigotti, Maria Belletti ed Emma Ferrero, Roma 18 aprile 2010: Incontro di formazione per le Juniores dell'Ispettoria Romana delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'attualità del Sistema Preventivo,

Aosta - salone delle manifestazioni di Palazzo regionale 5 maggio 2010: Relazione alle serate dedicate a don Giovanni Bosco.

Siboldi Rosangela

Incontro di studio su Fare catechetica oggi: problemi, significato, conseguenze pastorali. Una riflessione sulla identità della catechetica, organizzato dall'Associazione Italiana Catecheti - Sezione di Roma. Roma 11 marzo 2010.

Partecipazione al Congresso *La dimensione narrativa della catechesi*, organizzato dall'Équipe Europea di Catechesi, Cracovia (Polonia) 26-31 maggio 2010.

SMERILLI Alessandra

Diritti, doveri e sviluppo: riflessioni sulla "Caritas in Veritate", Ascoli Piceno 5 Marzo 2010: Relazione nella Scuola Diocesana di formazione Socio-Politica.

La gratuità nella vita sociale ed economica: sfide e prospettive per la vita religiosa, Roma 6 Marzo 2010: Relazione nell'Assemblea generale dell'Unione Superiore Maggiori e della Conferenza Italiana Superiori Maggiori della diocesi di Porto S. Rufina.

La "Caritas in Veritate" e le proposte della Dottrina Sociale per il nostro futuro: il femminile nell'economia, Grosseto 20 Marzo 2010: Relazione all'interno della Settimana Sociale Diocesana, organizzata dalla diocesi di Grosseto.

Crisi economica: produzione e consumi ci interpellano?, Milano 18 Aprile 2010: Relazione presso il VIDES Regionale della Lombardia.

La gestione delle crisi nelle Organizzazioni a Movente Ideale, Crotone 21 Aprile 2010: Lezione nel corso dell'Accademia della Cura, promosso dal consorzio Comunità Solidali e dall'università di Milano-Bicocca.

Organizzazioni a Movente Ideale: esperienze di economia civile, Forlì 23 Aprile 2010: Lezione presso il Master in "Economia e gestione delle Istituzioni religiose", promosso dall'Università di Forlì - Cesena.

Una gestione innovativa per la vitalità del Carisma: spunti di riflessione per l'Istituto FMA in Italia, Torino 7 Maggio 2010: Relazione all'assemblea della Conferenza Interispettoriale Italiana delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Le nuove vie dell'economia in una situazione di crisi, Catania 12 Maggio 2010: Relazione al convegno promosso dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta e dal Comitato delle Settimane Sociali dei cattolici.

La dimensione della gratuità nella vita sociale ed economica, Roma 15 Maggio 2010: Relazione all'incontro del Coordinamento degli Economi generali di lingua italiana e spagnola.

La gestione delle opere tra povertà e profezia, Padova 17 Maggio 2010: Relazione all'Assemblea regionale dell'Unione Superiore Maggiori del Triveneto.

Carismi, economia e gestione, Pompei 29 Maggio 2010: Relazione all'Assemblea regionale dell'Unione Superiore Maggiori della Campania.

La dimensione femminile nell'economia, Crotone 5 Giugno 2010: Relazione al Convegno di lancio della Scuola Mediterranea di Economia Civile, promosso dalla Diocesi di Crotone e dal Comitato delle Settimane Sociali dei Cattolici.

Linee di politica economica emergenti dalla "Caritas in Veritate", Roma 5 Giugno 2010: Relazione presso un seminario di approfondimento sull'enciclica Caritas in Veritate, promosso dal Pontificio Consiglio Iustitia et Pax.

Partecipazione al Convegno Internazionale *The Charismatic principle in the economic and civic life*, promosso dall'Istituto Universitario Sophia, Incisa (Fi) 28 Maggio 2010.

Spólnik Maria

Felicità: uno stile di vita. Approccio antropologico, Roma 7 maggio 2010: Relazione nel Convegno: Felici? Perché no!? Coniugando spiritualità e benessere in prospettiva educativa, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium".

Partecipazione al Convegno nazionale su *La biologia sintetica*. *Dal corpo bionico al post-umano, passando per la bioeconomia,* organizzato dalla Cattedra Jean Monnet "Ad Personam" di Biodiritto della Commissione Europea (European Centre for Science, Ethics and Law ECSEL), Roma 15 aprile 2010.

Partecipazione al Convegno *Testimoni digitali*. *Volti linguaggi nell'era cross mediale*, organizzato dall'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni sociali e dal Servizio Nazionale per il progetto culturale della Conferenza Episcopale Italiana, Roma 22-24 aprile 2010.

STEVANI Milena

Comprendere l'altro: stereotipi e pregiudizi, Roma 27 febbraio 2010: Relazione al Corso Comprendere l'altro. Questioni teoriche e pratiche dell'intercultura, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium".

Dinamiche relazionali nella vita comunitaria, Roma 16-17 giugno 2010: Relazioni al Corso triennale per formatrici dell'Istituto Suore Discepole di Gesù Eucaristico.

La psicologia nell'esperienza di vita consacrata, Roma 21-23 giugno 2010: Relazioni al Corso "Scuola di Spiritualità Guanelliana" delle Figlie di S. Maria della Provvidenza.

Pubblicazioni

CACCIATO Cettina Insilla

Iniziazione come educazione. La metafora del viaggio, in Rivista di Scienze dell'Educazione 48(2010)1, 98 -103.

Cangià Caterina

Settimana all'insegna del movimento. Arriva l'intelligenza cinestetica, in Scuola Materna per l'educazione dell'infanzia 97(2009)9, 90-91.

Il software e il potenziamento cognitivo, in Potenziamento cognitivo e motivazionale dei bambini in difficoltà – Il progetto Fenix (2009), 85-101. La glottodidattica dell'azione: fondamenti psicolinguistici, in Apprendimento linguistico e costruzione dell'identità plurilingue: aspetti psicolinguistici. Atti del XVII Convegno nazionale ILSA (2009), 19-53.

Lettura educativa del film Gran Torino di Clint Eastwood, in Se Vuoi 50(2009)6, 39-43.

La pedagogia partecipativa che sta alla base della Social Media Classroom, in Tuttoscuola 35(2009)497, 57-60.

La TV: un portone per la didattica, in La Vita Scolastica 64(2010)9-10, 15.

La scuola come "collaboratorio" partecipativo: il COLLABORATORY, in Tuttoscuola 35(2009)498, 56-60.

Catechesi e diapomontaggio digitale, in Comunicare la fede. Via verità e vita 59(2010)1, 44-47.

Irc e nuovi media. La Web radio scolastica, in *Insegnare religione* 20(2009)3, 15-17.

Il popolo dei 3-6 anni e l'intelligenza interpersonale, in Scuola Materna per l'educazione dell'infanzia 97(2010)10, 89-90.

Il bambino digitale. Inserto, in Scuola Materna per l'educazione dell'infanzia 97(2009)10, I-XVI.

Si parla di intelligenza intrapersonale, in Scuola Materna per l'educazione dell'infanzia 97(2010)12, 84-85.

Quale formazione per i docenti della Social Media Classroom?, in Tuttoscuola 36(2010)499, 57-60.

TV, buona maestra, in La Vita Scolastica 64(2010)12, 14.

L'intelligenza naturalistica sotto la lente d'ingrandimento, in Scuola Materna per l'educazione dell'infanzia 97(2010)14, 90-91.

Videogiochi: quanto insegnano?, in La Vita Scolastica 64(2010)14, 14.

Imparare dai media partecipativi. Alcune buone pratiche, in Tuttoscuola 36(2010)500, 59-62.

Una catechesi "narrata",

in Comunicare la fede. Via verità e vita 59(2010)2, 44-47.

Internet e plagio, in *Consacrazione e Servizio* 59(2010)4, 60-63.

Irc e nuovi media. Insegnare religione sul Web 2.0, in *Insegnare religione* 20(2010)4, 19-21.

Imparare dai media partecipativi, in Tuttoscuola 36(2010)501, 57-59.

Con i nuovi media, capaci di presenza vigile e attiva, in *Presbyteri* 44(2010)3, 195-205.

Il bambino digitale, in Scuola dell'Infanzia 10(2010)9, 18-19.

La LIM per un insegnamento davvero interattivo, in La Vita Scolastica 64(2010)16-17, 16.

Tutti in scena!, in La Vita Scolastica 64(2010)16-17, 22-24.

Lettura educativa del film Popieluszko di Rafal Wieczynski, in Se Vuoi 51(2010)2, 38-41.

Quale didattica per una lingua "altra"?, in Didattica delle scienze. Temi, esperienze, prospettive. Progetto STOQ (Science, Theology and the Ontological Quest), III UPS Project (2006-2009), (2010), 105-120.

L'ipertesto nella catechesi,

in Comunicare la fede. Via verità e vita 59(2010)3, 44-47.

L'albero delle intelligenze: istruzioni per la cura, in Scuola Materna per l'educazione dell'infanzia 97(2010)16, 95-96.

Irc e nuovi media. Mondi virtuali: "esserci" per educare, in Insegnare religione 20(2010)5, 19-21.

CIĘŻKOWSKA Sylwia

Modlitwa wychowuje. Komentarz do Modlitwy Pa skiej zawartej w "Drodze doskonało ci" (27-42) w. Teresy z Avili [La preghiera educa. Commento alla Preghiera del Signore contenuta nel "Cammino di perfezione" (27-42) di S. Teresa d'Avila], in Itinera spiritualia 3(2010), 97-135.

DEL CORE Pina

Il ruolo del presbitero nella formazione alla vita consacrata femminile. Istanze nuove e nodi critici, in Sequela Christi 35(2009)2, 265-289.

Educazione all'affettività,

in Aa.Vv., Evangelizzare educando, educare evangelizzando. Emergenza educativa, Roma, Il Calamo 2010, 141-172.

FARINA Marcella

Povertà, in Calabrese Gianfranco - Goyret Philip -Piazza Orazio Francesco (a cura di), Dizionario di ecclesiologia, Roma, Città Nuova 2010, 1097-1104.

Educazione/mistagogia, in De Fiores Stefano – Ferrari Schiefer Valeria - Perrella Salvatore (a cura di),
Mariologia.

Cinisello Balsamo (Milano), San Paolo Edizioni 2009, 465-472.

Risvegliare il coraggio di educare, in Unità e carismi (2009)5, 14-19.

Sacerdozio e vita consacrata: Identità e relazione, in *Prospettive/Inserto*, 20 dicembre 2009, 6-8 e 13-16.

Protesi verso la Croce, in Bonamini Zilia Pepoli Stefano (a cura di), Il Crocifisso e la Maddalena. Meditazioni sul capolavoro di Federico Brandanti, Roma, Edizioni Art 2009, 75-80.

Sacerdoti e suore. Sulla stessa barca della società liquida, in Consacrazione e servizio 59(2010)3, 58-64.

Introduzione al Dossier "Caritas in veritate" per un nuovo umanesimo, in Rivista di Scienze dell'Educazione 48(2010)1, 20-23.

L'amore ricco d'intelligenza e l'intelligenza piena di amore. Una introduzione alla lettura della "Caritas in veritate", in Rivista di Scienze dell'Educazione 48(2008)1, 24-45.

Asien: Wiege unseres Glaubens, in Geist und Auftrag. Ko Maria Ha Fong Zeitschrift der Missionarischen Heilig-Geist-Gemeinschaft 82(2010)1, 5-8. "Abbiamo trovato il Messia ... e lo condusse da Gesù" (Gv 1,41). Vangelo e Testimonianza, in Vocazioni 26(2009)6, 6-17. Berufen, die eine Kirche zu sein. Ein katholischer Beitrag aus Asien, in Studia Oecumenica 9(2009)9, 35-46. Mite e umile di cuore: Da Gesù a Paolo, in ZEVINI Giorgio (a cura di), Il cuore di Dio e l'uomo di cuore. Atti del III Convegno "Dal cuore di Dio al cuore dell'uomo", Roma, LAS 2010, 33-52. Maria all'Alfa e all'Omega del tempo, in Rivista Maria Ausiliatrice 31(2010)1, 10-11. Maria si mise in viaggio, in Rivista Maria Ausiliatrice 31(2010)2, 8-9. Una vita carica di eternità, in Rivista Maria Ausiliatrice 31(2010)3, 8-9. Maria, donna della Pasqua, in Rivista Maria Ausiliatrice 31(2010)4, 8-9. Allora Maria disse, in Rivista Maria Ausiliatrice 31(2010)5, 8-9. Lanfranchi Rachele Tempo e memoria nella società odierna, in *Pedagogia* e vita 68(2010)2, 138-146. L'educazione cristiana delle giovani nell'esperienza della fondazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice ad opera di Santa Maria Domenica Mazzarello, a Mornese e a Nizza Monferrato (1872-1881), in Centro Internazionale Giuseppino - Marelliano, San Giuseppe Marello nella storia del Piemonte nella seconda metà del XIX secolo. Acqui Terme (AL), Impressioni Grafiche 2010, 328-350. LOPARCO Grazia Gli ebrei e molti altri nascosti negli istituti religiosi a Roma, in Vecchio Giorgio (a cura di), Le suore e la Resistenza, Milano, In Dialogo 2010, 279-374. Storia come amore alla vita, in Da mihi animas 57(2010)1-2, 16-17. La storia che non si può ignorare, in L'Osservatore Romano, 4 febbraio 2010. Le religiose sono italiane a parte?, in Consacrazione e servizio 59(2010)3, 28-32. MAZZARELLO Maria Luisa I colori della fede. Per una catechesi con l'arte, in Dossier catechista 29(2010)1, 36.

Siboldi Rosangela

Il concetto di "pastorale giovanile" secondo alcuni documenti dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1969-2002), in Borsi Mara – Ambito PG, L'animazione della pastorale giovanile nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1962-2008). Elementi di sintesi e linee di futuro, Roma, LAS 2010, 245-302. Sull'arte di gestire le crisi nelle organizzazioni a movente ideale, in *Impresa Sociale* 1(2010)79, 75-97.

SMFRILLI Alessandra

La gratuità: il segreto di una gestione innovativa, in Consacrazione e Servizio 59(2010)5, 66-70.

Bruni Luigino – Smerilli Alessandra, Il "profilo carismatico" dell'economia, in Vita Consacrata 46(2010)3, 212-223.

Carismi, povertà e gratuità, in Aa.Vv., Liberi per condividere, Roma, Il Calamo 2010, 111-122.

Il valore della gratuità: "Caritas in veritate" e scienza economica, in Rivista di Scienze dell'Educazione 48(2010)1, 77-86.

SPÓLNIK Maria

Per una nuova sintesi umanistica. L'approccio antropologico alla "Caritas in Veritate",

in Rivista di Scienze dell'Educazione 48(2010)1, 46-64.

Libri

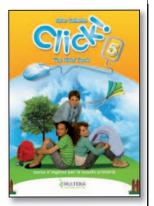


Cangià Caterina

Click! 4. Corso di lingua inglese per la scuola primaria. Classe quarta, Roma, Multidea 2010.

Con il materiale necessario per preparare l'esame del livello Movers di Cambridge! In classe quarta si lavora utilizzando le tecniche del "pensiero visivo" che sono affiancate ad ognuno degli otto temi di vita presenti nel libro, nel quaderno delle attività e nei giochi interattivi di cui è ricco il CD-Rom. I temi di vita vengono presentati con fotografie di bambini e ogni storia ripercorre eventi che fanno parte del vissuto dei bambini di quarta.

Il materiale è stato preparato sulla falsariga degli obiettivi degli esami di Cambridge per il secondo livello dei Young Learners.



Click! 5. Corso di lingua inglese per la scuola primaria. Classe quinta, Roma, Multidea 2010.

Tutto il materiale necessario per preparare l'esame del livello Flyers di Cambridge! La preparazione alle prove per il terzo ed ultimo livello delle certificazioni per i bambini (Cambridge Young Learners) è l'obiettivo presente in tutti i materiali offerti per la classe quinta.

Otto sono i temi di vita, e vanno dalla festosa preparazione di un musical alla settimana vissuta in un camposcuola.

I temi di cultura sono presentati con vivacità e interesse per la possibilità di continuare poi il dialogo attraverso il sito www.clickonenglish.it Con la classe quinta si arricchisce il proprio Portfolio Europeo delle lingue.



LOPARCO Grazia

LOPARCO Grazia - ZIMNIAK Stanislaw (a cura di), Don Michele Rua primo successore di don Bosco. Tratti di personalità, governo, opere. Atti del V Convegno Internazionale di Storia Salesiana ACSSA, Torino 28 ottobre - 1 novembre 2009 = ACSSA, Studi 4, Roma, LAS 2010.

Il volume contiene le ricerche realizzate per il 5° Convegno internazionale di Storia dell'Opera salesiana, dedicato a don Michele Rua (1837-1910), uno dei più importanti protagonisti dello sviluppo degli istituti religiosi fondati da san Giovanni Bosco, Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il materiale documentario, quasi tutto inedito, concerne l'attività di don Rua come primo successore del fondatore, quindi gli anni del suo rettorato: 1888-1910. Ne risulta un superiore dotato di una insolita capacità di seguire le vicende locali, di indicare con coraggio soluzioni o suggerimenti, pieno di rispetto e, nello stesso tempo, determinato, dopo aver esaminato con cura le situazioni.

Dietro quest'interesse si intravede un Padre, Maestro, Amico preoccupato del bene massimo, cioè della fedeltà al carisma donato tramite don Bosco alla chiesa e alla società per favorire la maturazione dei giovani come "buoni cristiani e onesti cittadini" (dalla Premessa).



RUFFINATTO Piera

CARROZZINO Michela - RUFFINATTO Piera (sous la direction de), Dignité et véritable citoyenneté de la personne handicapée. Actes du Quatrième Congrès International,

Marseille (France) 23, 24, 25 avril 2009,

Roma, Ed. Nuove Frontiere 2009 (Dignità e cittadinanza reale della persona con disabilità.

Dignity and true citizenship of the person with disabilities).

Gli Atti del IV Congresso Internazionale di "Mediterraneo senza handicap" rappresentano un'occasione di apprendimento sia sul piano della ricerca teorica sia su quello della prassi.

Forniscono, pertanto, uno stimolo per la realizzazione di contesti operativi al fine di promuovere una maggiore coscienza della dignità e dei diritti della persona disabile insieme ad un arricchimento del lavoro di formazione, ricerca e sperimentazione nell'ambito della

Il testo è articolato in tre aree tematiche: la cittadinanza difficile tratta la problematica del riconoscimento interpersonale che permette di garantire ai disabili diritti individuali e di partecipazione; la coscienza vulnerabile affronta questioni antropologiche, pedagogiche, psicosociali, che riguardano le relazioni cliniche, assistenziali ed interpersonali con quelle persone che non manifestano, o non manifestano adeguatamente, capacità relazionali; la terza area, dal titolo dalla frantumazione dell'indifferenza alla partecipazione, rappresenta l'impegno di tradurre le analisi in prospettive che partono da un lavoro concreto e dal confronto di esperienze.



CACCIATO Cettina

ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI. CACCIATO Cettina (a cura di), Il primo annuncio. Tra "kerigma" e catechesi, Torino, Elledici 2010.

Il primato dell'evangelizzazione e la sfida educativa sono emergenze che interpellano tutti. Con questo testo l'Associazione Italiana Catecheti vuole offrire il suo apporto al cammino pastorale della Chiesa italiana proponendo il risultato dei suoi studi sul primo annuncio. *Primo annuncio* possono considerarsi sinonimi? Il *primo annuncio* oggi ha le stesse connotazioni teologiche e pastorali del *kerigma* dei primi secoli della Chiesa? Quale il suo rapporto con la catechesi? Da questi interrogativi inizia e si sviluppa l'articolazione del testo. Catechesi e primo annuncio sono due azioni dalle frontiere non facilmente delimitabili, ma necessarie l'una all'altra al processo di evangelizzazione. La catechesi non può farsi senza primo annuncio e questo rimane sterile se non trova continuità e sviluppo permanente, in una catechesi che accompagna la vita cristiana, considerando la crescita della persona nella sua totalità.



Cara lettrice e caro lettore,

anche quest'anno il sostegno offerto da diverse benefattrici e benefattori, e in particolare dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ci ha permesso di aiutare parecchie studenti religiose e laiche che desiderano qualificarsi per portare il Vangelo nei Paesi in via di sviluppo.

Coloro che chiedono di essere aiutate sono sempre più numerose e non siamo in grado di arrivare a tutte.

Per questo rilanciamo il nostro Progetto: "Anche tu missionario".

Vuoi anche tu adottare una studente?

Se desideri rispondere affermativamente, puoi inviare la tua adesione e il tuo contributo al seguente indirizzo:

REDAZIONE "DALL'AUXILIUM"

PROGETTO ANCHE TU MISSIONARIO
VIA CREMOLINO 141 - 00166 ROMA

TELEFONO 06 6157 201 - FAX 06 6156 4640
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org

C/C POSTALE 77747004

ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM -ROMA.

Con l'occasione, ringraziamo di cuore tutte le benefattrici e i benefattori che in tanti modi ci hanno aiutato e sostenuto fino ad oggi e assicuriamo loro la nostra preghiera.



La Rivista di Scienze dell'Educazione, periodico della Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium, nel secondo numero del 2010 ha dedicato il suo "Dossier" al tema: Comprendere l'altro.

Dopo interventi e saggi di Enrica Ottone, Pina Del Core, Stefano Curci e Milena Stevani, il periodico riporta gli Atti della Tavola Rotonda organizzata dalla Facoltà sul tema: Vivere nel pluralismo: sfide e diritti di cittadinanza, alla quale hanno partecipato Luca Pandolfi, Gianuario Marotta, Mariella Guidotti e Anna Clemente. Una lettera di Eugenia Roccella, Sottosegretario di Stato del Ministero della Salute, introduce questi interventi.

La rivista può essere richiesta alla Redazione: rivista@pfse-auxilium.org

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

COGNOME E NOME VIA/PIAZZA CAP / CITTÀ PROVINCIA STATO DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, SALESIANE DI DON BOSCO, O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE, PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004 INTESTATO A ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM

OPPURE EFFETTUARE UN BONIFICO BANCARIO INTESTATO A:
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, VIA BOCCEA 678 - 00166 ROMA COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI:

FASCICOLO

IT54E0100503350000000002700 INDIRIZZO SWIFT BIC: BNLIITRR

ANNO

















STUDI E RICERCHE
NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLA QUESTIONE FEMMINILE

NOTE E DISCUSSIONI DI RILEVANZA PEDAGOGICA RELATIVE A DOCUMENTI, INCONTRI DI STUDIO, AVVENIMENTI ECCLESIALI

RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO
E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI, OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI, A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO I PROBLEMI EDUCATIVI DELLA GIOVENTU, SPECIALMENTE DELL'INFANZIA, DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.

OFFERTA FORMATIVA

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione







LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA TEL. 06.6157201 FAX 06.61564640 segreteria@pfse-auxilium.org SITO INTERNET http://www.pfse-auxilium.org



CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI QUALIFICA

- CORSO ANNUALE IN COMUNICAZIONE E MISSIONE EDUCATIVA
- CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA
- CORSO BIENNALE DI SPIRITUALITÀ DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
- CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER SPECIALISTI NELLA CURA E NELLA TUTELA DEL BAMBINO E DELLA DONNA MALTRATTATI